



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



**PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE
SULL'INDAGINE OCSE – PISA
E
ALTRE RICERCHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE AZIONI 1 E 2**



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Sommario

PRESENTAZIONE	6
SEZIONE 1	8
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI DELLE AZIONI 1 E 2	8
RAPPORTO DI MONITORAGGIO DELL'AZIONE 1	9
INTERVENTI DI TIPO A PER DOCENTI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	9
INTRODUZIONE	10
PARTE PRIMA	11
ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE 1	11
STRUTTURA DELL'AZIONE 1 E OBIETTIVI DEL PIANO.....	11
I DESTINATARI DELLA FORMAZIONE.....	12
L'ORGANIZZAZIONE DEL PIANO INFORMATIVO/FORMATIVO.....	12
LA PARTECIPAZIONE AL PIANO FORMATIVO NELL'AZIONE 1	14
<i>Prima sessione formativa: i seminari di andata.....</i>	<i>14</i>
<i>Seconda sessione formativa: i seminari di ritorno</i>	<i>16</i>
IL MONITORAGGIO DEL PIANO.....	17
PARTE SECONDA	19
L'ANALISI DEI DATI DELL'AZIONE 1.....	19
IL QUADRO COMPLESSIVO	19
LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE SUL PIANO DI FORMAZIONE E SULLE INDAGINI	19
LA CONTINUITÀ DEL PROGETTO NELLE SCUOLE	20
I MATERIALI PRODOTTI	21
LE RICADUTE DELLA FORMAZIONE.....	22
PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ	23
CONCLUSIONI	24
RAPPORTO DI MONITORAGGIO DELL'AZIONE 2	25
INTERVENTI DI TIPO A PER DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA	25
DI PRIMO E SECONDO GRADO	25
INTRODUZIONE	26
PARTE PRIMA	27
STRUTTURA E OBIETTIVI DELL'AZIONE 2	27
LE LINEE GENERALI DELL'AZIONE.....	27
OBIETTIVI DELL'AZIONE	27
L'ORGANIZZAZIONE DEL PIANO	28
<i>Logistica e composizione dei team.....</i>	<i>28</i>
<i>Al Piano di informazione e formazione previsto per l'Azione 2 hanno aderito in totale 2.446 scuole, 1.444 del primo ciclo d'istruzione e 1.012 del secondo ciclo (Appendice A.1, Tabella1).</i>	<i>28</i>
<i>I team di esperti.....</i>	<i>29</i>
<i>L'organizzazione delle attività di formazione</i>	<i>30</i>



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



La partecipazione al Piano formativo dell'Azione 2.....	31
IL MONITORAGGIO DEL PIANO.....	31
PARTE SECONDA	33
I RISULTATI DEL MONITORAGGIO	33
INTRODUZIONE	33
I RISULTATI DELL'AZIONE	33
Il livello di preparazione iniziale dei partecipanti	33
Le ricadute della formazione.....	34
La disseminazione e la comunità del progetto nelle scuole	35
Il supporto alla formazione	36
L'organizzazione del Piano: punti di forza e criticità.....	37
I materiali prodotti.....	38
CONCLUSIONI	39
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SUL PIANO.....	41
SEZIONE 2	43
DOCUMENTAZIONE	43
APPENDICI AZIONE 1	44
APPENDICE 1.....	45
DOCUMENTAZIONE DELL'AZIONE 1	45
APPENDICE 1.1.....	46
I DATI DELLA PARTECIPAZIONE DELL'AZIONE 1	46
I seminari di andata	46
I seminari di ritorno.....	50
APPENDICE 1.2.....	54
I QUESTIONARI DI MONITORAGGIO	54
APPENDICI AZIONE 2	65
APPENDICE 2.1.....	66
ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AL PIANO	66
NUMEROSITÀ NELLA COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI DI MONITORAGGIO.....	72
APPENDICE 2.2.....	73
I RISULTATI DEL MONITORAGGIO	73
Preparazione iniziale dei partecipanti	73
Ricaduta della formazione	74
Disseminazione delle attività e continuità del progetto	77
Supporto alla formazione.....	80
Spazio per le attività.....	82
Materiali prodotti dalle scuole partecipanti	86
APPENDICE 2.2.....	87
ALLEGATO 1 AZIONE 1.....	104
ALLEGATO 2 AZIONE 2.....	106



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Indice delle Figure

Figura 1 Preparazione iniziale sulle prove INVALSI.....	73
Figura 2 Preparazione iniziale sulle prove OCSE-PISA.....	73
Figura 3 Preparazione iniziale sul ruolo del referente della valutazione	74
Figura 4 Contributo alla diffusione della cultura della valutazione.....	74
Figura 5 Approfondimento sulle indagini nazionali	75
Figura 6 Approfondimento sulle indagini internazionali.....	75
Figura 7 Approfondimento sul ruolo del referente della valutazione	76
Figura 8 Approfondimento sui lettura e analisi dei dati.....	76
Figura 9 Approfondimento sulla costruzione di prove di valutazione.....	77
Figura 10 Modalità sede di diffusione dell'informazione.....	77
Figura 11 Attività di approfondimento nella scuola	78
Figura 12 Difficoltà nella diffusione.....	78
Figura 13 Azioni di continuità con il progetto.....	79
Figura 14 Differenze regionali nelle individuazioni delle azioni di supporto alla formazione	80
Figura 15 Differenze nell'individuazione delle azioni di supporto alla formazione per tipologia di scuola	81
Figura 16 Spazio per le indagini internazionali	82
Figura 17 Spazio per le indagini nazionali.....	82
Figura 18 Lavori di gruppo su risultati OCSE-PISA	83
Figura 19 Lavori di gruppo su risultati prove INVALSI	83
Figura 20 Valutazione sulle attività in plenaria	84
Figura 21 Valutazione delle attività in plenaria	84
Figura 22 Punti di forza nell'organizzazione dei seminari	85
Figura 23 Punti di criticità nell'organizzazione dei seminari	85
Figura 24 Numerosità e tipologie di materiali prodotti dalle scuole per regione	86
Figura 25 Percentuali per tipologia di materiali prodotti nelle scuole partecipanti al Piano	86



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Indice delle Tabelle

Tabella 1	Numero scuole presidio e team costituiti in ogni regione Azione 1	13
Tabella 2	Composizione team esperti dell'Azione	13
Tabella 3	Numerosità delle iscrizioni per regione/provincia e ordine di scuola.....	15
Tabella 4.	- Numerosità degli iscritti per ambito disciplinare nelle 4 regioni	15
Tabella 5	Tipologia di materiali prodotte	16
Tabella 6	Confronto iscritti/rispondenti per regione.....	17
Tabella 7	Numerosità dei rispondenti per regione/ordine di scuola	17
Tabella 8	Numerosità dei rispondenti per ambito disciplinare	18
Tabella 9.	- Dettaglio delle iscrizioni in Calabria	46
Tabella 10 .	- Dettaglio delle iscrizioni in Campania	47
Tabella 11.	- Dettaglio delle iscrizioni in Puglia	48
Tabella 12.	- Dettaglio delle iscrizioni in Sicilia	49
Tabella 13 .	- Dettaglio delle iscrizioni in Calabria	50
Tabella 14 .	- Dettaglio delle iscrizioni in Campania	51
Tabella 15 .	- Dettaglio delle iscrizioni in Puglia	52
Tabella 16.	- Dettaglio delle iscrizioni in Sicilia	53
Tabella 1	Scuole partecipanti all'Azione 2 per regione e provincia	66
Tabella 2	Numero scuole sede di seminario e team costituiti per regione.....	67
Tabella 3	Numero seminari di formazione A per regione/provincia	68
Tabella 4	Numero partecipanti, seminari e team nei seminari D.....	69
Tabella 5	Numerosità di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di Tipo A.....	70
Tabella 6	Numerosità di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di Tipo A	70
Tabella 7	Totale di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di Tipo A e di Tipo D	70
Tabella 8	Numerosità di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di approfondimento.....	71
Tabella 10	Numerosità partecipanti iscritti/rispondenti per regione.....	72
Tabella 11	Numerosità partecipanti iscritti/rispondenti re regione e ordine scolastico	72
Tabella 12	Numerosità scuole rispondenti per regione.....	72



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Presentazione

Il Piano di Formazione e Informazione dei Team di Valutazione alle indagini nazionali e internazionali è stato realizzato nell'ambito dell'Asse I – Capitale Umano – Obiettivo B - Azione B3 "Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento" del PON "Competenze per lo sviluppo" Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Il Piano ha inteso rispondere alla richiesta posta dall'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Affari Internazionali (DGA) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di pianificare e realizzare, nell'arco di un biennio, interventi formativi finalizzati a sostenere e rafforzare la qualità dell'insegnamento, allo scopo di migliorare gli apprendimenti degli studenti delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) in italiano, matematica, scienze.

Il Piano è stato realizzato attraverso l'attuazione di due azioni:

- l'Azione 1, compiuta nell'a.s. 2010 – 2011, destinata ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- l'Azione 2, attuata nell'a.s. 2011 – 2012, indirizzata ai docenti di scuola secondaria di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Queste Azioni sono state costruite per concorrere alla realizzazione degli obiettivi principali del Quadro Strategico Nazionale 2007, il cui scopo fondamentale è ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi contenendola entro il limite massimo del 10%. In base ai risultati delle indagini OCSE-PISA sulla lettura, inoltre, si è inteso operare per diminuire la percentuale di quindicenni con scarse competenze in quest'ambito e contenerla entro il limite massimo del 20%. Le azioni hanno investito anche l'ambito matematico-scientifico, nel quale le stesse indagini hanno mostrato una notevole debolezza degli studenti quindicenni italiani. Per queste competenze il limite entro il quale contenere i risultati negativi è stato del 21% max.

Il Piano nel suo complesso ha perseguito, pertanto, la finalità di sostenere l'attenzione del mondo della scuola verso gli aspetti teorici e metodologici della valutazione degli apprendimenti, contribuendo così all'azione di miglioramento dei risultati degli studenti delle regioni investire dal progetto attraverso la formulazione di opportuni piani di miglioramento didattico.

L'obiettivo sostanziale che il progetto si è prefisso è stato fornire ai docenti strumenti utili per la comprensione delle caratteristiche e dei risultati delle prove INVALSI e delle indagini internazionali, migliorando la competenza nell'utilizzare i risultati disponibili per approntare piani didattici finalizzati al miglioramento dei risultati di apprendimento.

Il presente Rapporto è costruito sulle risultanze delle azioni di monitoraggio che hanno accompagnato ciascuna delle due azioni.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Il documento si compone di due sezioni:

- Sezione 1 - Descrizione delle attività e dei risultati dell'Azione 1 e dell'Azione 2;
- Sezione 2 – Documentazione, che comprende le Appendici e gli Allegati a ciascuna azione.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Sezione 1

Descrizione delle attività e dei risultati delle Azioni 1 e 2



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Rapporto di Monitoraggio dell'Azione 1
Interventi di tipo A per docenti del Primo Ciclo d'istruzione



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Introduzione

Il presente Rapporto documenta i risultati raggiunti dall'Azione 1 del *Piano di informazione e formazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali*. Tale Piano ha inteso rispondere alla richiesta posta dall'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Affari Internazionali (DGAI) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di pianificare e realizzare - nell'arco di un biennio - interventi formativi finalizzati a sostenere e rafforzare la qualità dell'insegnamento, allo scopo di migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e scienze degli studenti delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

In particolare, l'Azione 1 ha interessato i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado delle regioni raggiunte dal Piano.

Il documento è articolato in 2 parti.

Nella *Parte prima* sono sinteticamente descritte le caratteristiche dell'azione, le modalità organizzative degli interventi formativi, i numeri e la distribuzione regionale e provinciale dell'azione stessa.

La *Parte seconda* presenta l'impatto dell'Azione e il gradimento dei partecipanti. L'analisi quali - quantitativa è stata condotta sui dati rilevati attraverso le seguenti fonti informative:

- il set di questionari di monitoraggio appositamente predisposto dall'INVALSI e compilato dai diversi attori del Piano, ovvero: i docenti destinatari della formazione, gli esperti che hanno condotto e moderato le attività seminariali, i dirigenti scolastici delle scuole sede di seminario;
- le relazioni elaborate dai team di esperti.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Parte prima

Articolazione dell'Azione 1

Struttura dell'Azione 1 e obiettivi del Piano

L'Azione 1, realizzata nell'a. s. 2010-2011, è stata rivolta ai docenti del Primo Ciclo d'istruzione e si è articolata in due tipologie di interventi:

- *Interventi di tipo A*, indirizzati a referenti della valutazione delle scuole del Primo Ciclo, a gruppi di docenti della scuola primaria e a gruppi di docenti della scuola secondaria di primo grado appartenenti alle classi di concorso A043 e A059;
- *Interventi di tipo D*, rivolti a i docenti impegnati nei Centri Territoriali Permanenti (CTP) delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Le attività sviluppate all'interno dell'azione sono progettate e realizzate in vista del conseguimento degli obiettivi generali del Piano, ossia:

- informare e formare gli insegnanti sulle finalità e sui contenuti delle indagini nazionali e internazionali, senza trascurare il tema dell'educazione degli adulti;
- sensibilizzare e diffondere nelle scuole del primo e del secondo ciclo la cultura della valutazione. A tale scopo sono stati messi a disposizione dei docenti strumenti e materiali diversificati (quali per esempio prove e guide alla loro correzione), in modo da facilitare nelle scuole un lavoro condiviso di riflessione sulla pratica didattica e sulla valutazione degli apprendimenti. Si è inteso in tal modo favorire la costruzione di un circuito virtuoso tra formazione e lavoro sul campo.

Gli *Interventi di tipo A*, in ottemperanza alla richiesta avanzata dalla DGAI del MIUR, sono stati finalizzati sia a informare e formare i docenti sulle indagini nazionali e internazionali sia, soprattutto, a supportare le istituzioni scolastiche nella lettura dei risultati conseguiti dagli alunni nelle diverse rilevazioni attraverso:

- l'analisi delle singole risposte;
- l'analisi di risposte aggregate;
- la lettura comparata dei risultati a livello locale, regionale e nazionale.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



I destinatari della formazione

In ragione della finalità e degli obiettivi del Piano si è scelto di coinvolgere nella formazione, oltre ai docenti di Italiano e dell'ambito Matematico-Scientifico, anche i docenti che all'interno delle scuole svolgono il ruolo di referenti della valutazione. Si è anche ritenuto opportuno non estendere la formazione a tutti gli insegnanti delle scuole del Primo Ciclo, ma indirizzare l'esperienza a un gruppo di docenti individuato dal dirigente delle singole istituzioni scolastiche. Con questa modalità di selezione si è inteso corrispondere a due esigenze prioritarie, ovvero:

- raggiungere tutte le scuole senza creare al loro interno delle criticità dovute all'impegno in attività esterne di un numero rilevante di personale docente;
- creare all'interno delle scuole un meccanismo di ricaduta della formazione, che potesse favorirne la continuità anche dopo la conclusione degli *Interventi di tipo A*.

Ai docenti destinatari della formazione, infatti, è stato richiesto l'impegno a collaborare alla diffusione della cultura della valutazione all'interno della propria scuola, condividendo con i colleghi delle stesse discipline e di altre l'informazione e la formazione ricevute.

I dirigenti della scuola primaria hanno indicato 3 docenti: uno per l'ambito Italiano, uno per l'ambito Matematica/Scienze e uno per l'ambito Referenti della Valutazione. I dirigenti della secondaria di primo grado hanno invece identificato: tre docenti per l'ambito Italiano, due per l'ambito Matematica/Scienze e uno per l'ambito Referenti della Valutazione.

In sede progettuale si era previsto di coinvolgere complessivamente circa 14.000 docenti.

L'organizzazione del Piano informativo/formativo

I seminari provinciali sono stati articolati in due incontri. Il primo (seminario di andata), della durata di un giorno e mezzo, si è caratterizzato per l'alternanza di attività in plenaria e attività laboratoriali. Le sessioni di lavoro in plenaria hanno avuto lo scopo di ampliare e approfondire nei partecipanti l'informazione e la formazione sugli obiettivi e i contenuti delle indagini nazionali e internazionali. L'ampio spazio riservato ai laboratori ha assolto, invece, la funzione di avviare un'azione di confronto e di collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola, coinvolti nell'analisi di strumenti diagnostici e valutativi.

Il secondo incontro (seminario di ritorno), avvenuto a distanza di circa un mese dal primo, ha avuto la durata di un giorno; è stato incentrato sulla condivisione delle attività



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



avviate dai corsisti nelle scuole di appartenenza e sulle riflessioni circa gli esiti del lavoro di analisi di contesto e di processo.

L'intervallo di tempo tra i due momenti formativi è stato previsto per permettere ai docenti partecipanti di:

- avviare nelle loro scuole un'analisi condivisa dei punti di forza e di debolezza del processo di insegnamento-apprendimento;
- formulare ipotesi circa le strategie didattiche più utili ad affrontare le criticità individuate.

Per gli Interventi di tipo A dell'Azione 1, tenuto conto del numero totale dei docenti destinatari degli interventi informativo/formativi e della loro distribuzione nelle quattro regioni, sono state individuate come sedi per i seminari 35 scuole presidio e sono stati costituiti 45 team (Tabella 1). Ciascuno di questi è stato composto da 5 esperti, selezionati tra i candidati alla *Banca Dati Esperti*¹.

Regione	Numero SCUOLE PRESIDIO	Numero TEAM
CALABRIA	9	7
CAMPANIA	9	15
PUGLIA	6	9
SICILIA	11	14
Totale TEAM	35	45

Tabella 1 Numero scuole presidio e team costituiti in ogni regione Azione 1

La distribuzione provinciale delle scuole presidio nelle singole regioni è stata concordata con i rispettivi Uffici Scolastici Regionali (USR) e ha tenuto conto delle caratteristiche e delle esigenze del territorio.

Nell'Azione 1 sono stati impegnati un totale di 225 esperti che hanno partecipato a un seminario di formazione residenziale organizzato dall'INVALSI². In ogni team è stata assicurata la presenza di 5 esperti con competenze negli ambiti riportati nella Tabella 2.

Numero esperti	Ambito
2	Italiano
2	Matematica-Scienze
1	Referenti per la Valutazione

Tabella 2 Composizione team esperti dell'Azione

¹ La *Banca Dati Esperti* è stata istituita con decreto del Direttore generale della Direzione Affari Internazionali del MIUR, Prot. n. AOODGAI/5071 del 12/10/2009.

² Il seminario residenziale si è svolto nei giorni 25-28 ottobre 2010 presso Giardini Naxos Hotel (ME).



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2007-2013

MIUR



La partecipazione al Piano formativo nell'Azione 1

Prima sessione formativa: i seminari di andata

Ai seminari di andata, svolti nel periodo novembre-dicembre 2010, si sono iscritti sulla piattaforma appositamente predisposta dall'ANSAS complessivamente 14.601 docenti, 5.919 dei quali provenienti dalla Scuola primaria e 8.682 in servizio nella Scuola secondaria di primo grado (Tabella 3. La numerosità degli iscritti per ambito disciplinare è riportata nella Tabella 4)³.

Numerosità delle iscrizioni			
Regione	Provincia	Scuola Prima ria	Scuola di I grado
CALABRIA	Cosenza	301	472
	Vibo Valentia	86	125
	Reggio Calabria	192	293
	Catanzaro	156	236
	Crotone	76	108
	Totale	811	1.234
CAMPANIA	Salerno	394	579
	Napoli	897	1.228
	Avellino	210	333
	Caserta	304	471
	Benevento	150	229
	Totale	1.955	2.840
PUGLIA	Foggia	223	318
	Lecce	324	513
	Bari	275	432
	Taranto	204	274
	Brindisi	117	151

³ Per i dati riepilogativi a livello regionale cfr. Appendice, Tabelle 9-12.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



	Barletta - Andria -Trani	110	172
	Totale Puglia	1.253	1860
SICILIA	Ragusa	134	172
	Catania	402	603
	Caltanissetta	81	122
	Enna	74	103
	Agrigento	178	229
	Trapani	153	209
	Messina	275	417
	Palermo	426	608
	Siracusa	177	285
	Totale	1.900	2.748
	Totale Complessivo	5.919	8.682

Tabella 3 Numerosità delle iscrizioni per regione/provincia e ordine di scuola

Iscritti/ambito disciplinare			
Regione	Ambito Italiano	Ambito Mat/Scienze	Ref. Valutazione
Calabria	865	694	486
Campania	2.041	1.626	1.128
Puglia	1.336	1.049	728
Sicilia	1.976	1.583	1.089
Totale	6.218	4.952	3.431

Tabella 4. - Numerosità degli iscritti per ambito disciplinare nelle 4 regioni

I seminari si sono svolti regolarmente, secondo il calendario programmato dall'INVALSI.

Le attività in plenaria, centrate sulle presentazioni delle rilevazioni nazionali e internazionali, si sono alternate ai lavori di gruppo. Questa metodologia ha conferito ai seminari la dinamicità e l'operatività caratteristici di una modalità di formativa improntata alla laboratorialità, creando ambienti di lavoro in cui i docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado hanno potuto operare insieme, in un'ottica di continuità trasversale e di raccordo sia teorico sia metodologico e didattico.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



L'organizzazione logistica e il coordinamento delle attività seminariali sono stati garantiti dai dirigenti scolastici delle scuole presidio.

Seconda sessione formativa: i seminari di ritorno

I seminari di ritorno hanno investito solo i seminari di tipo A e avuto luogo nei mesi di gennaio e febbraio 2011. Hanno registrato, sulla piattaforma gestita dall'ANSAS, l'iscrizione di 14.608 docenti. Il quadro dettagliato delle iscrizioni ai seminari di andata e di ritorno per ogni regione è riportato in Appendice nelle Tabelle 9-16.

Gli oltre duemila documenti prodotti nel corso dei seminari di ritorno sono stati analizzati e classificati dal gruppo di lavoro INVALSI secondo la categorizzazione riportata in Tabella 5.

La documentazione creata appare piuttosto articolata per la tipologia di documenti prodotti; ciò denota l'impegno profuso dai team sia sul Piano informativo sia sotto il profilo formativo. Il lavoro dei team ha risposto, infatti, agli obiettivi di breve periodo connessi all'attuazione dei seminari, ma anche all'esigenza di programmare nelle scuole di provenienza dei corsisti ricadute "a cascata" dei contenuti, delle metodologie di lavoro e degli strumenti (progettuali e di valutazione) sperimentati nel corso dei lavori seminariali. Una conferma in tal senso sembra provenire dalle scuole che, successivamente alla fine dei seminari, hanno diffuso attraverso il sito istituzionale i risultati delle rilevazioni INVALSI, nonché le riflessioni scaturite dal confronto con i risultati all'interno della stessa scuola e delle realtà territoriali più prossime (regione, area geografica e Italia) ⁴.

Tipologia materiali
Relazioni descrittive
Relazioni con dati/grafici e analisi
Presentazioni multimediali con dati/grafici
Report
Schede INVALSI
Schede INVALSI adattate
Griglia di rilevazione
Griglia di discussione
Griglia di gradimento
Mappe concettuali
Diari di bordo
Tutorial
Business plan

Tabella 5 Tipologia di materiali prodotte

⁴ Come esempi di questa scelta delle scuole si vedano i siti internet <http://www.icsdannunzio-donmilanict.it/drupal/?q=node/80>; <http://www.1circolovillabate.com/>



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2007-2013

MIUR



Il monitoraggio del Piano

Il monitoraggio del Piano ha riguardato solo gli *Interventi di tipo A*. Per la rilevazione dei dati è stato allestito uno strumentario composto da un set di quattro questionari semistrutturati: *Questionario Docenti*, *Questionario Docenti-Scuola*, *Questionario Dirigenti Scolastici*, *Questionario per i Componenti dei Team*⁵.

Il *Questionario Docenti*, destinato alla compilazione individuale da parte dei corsisti è stato redatto da 10.984 docenti sui 14.608 iscritti ai seminari di ritorno (Tabella 6). Benché vi sia una differenza tra il numero degli iscritti ai seminari e il numero dei questionari raccolti, lo scarto non è stato così ampio da inficiare la rilevazione. Le Tabelle 7 e 8 indicano le numerosità dei rispondenti in ogni regione, sia per ordine di scuola sia per ambito disciplinare. Per i dati riepilogativi per ciascuna regione sono riportati in Appendice Azione 1, Sezione 2 – Documentazione (Tabelle 13 – 17).

Iscritti/rispondenti per regione				
Regione	Totale iscritti	Totale rispondenti	Differenza iscritti/rispondenti	% rispondenti su numero di iscritti
Calabria	2.054	1.403	651	68,31
Campania	4.787	3.772	1.015	78,80
Puglia	3.095	2.485	610	80,29
Sicilia	4.672	3.324	1.348	71,15
Totale	14.608	10.984	3.624	75,19

Tabella 6 Confronto iscritti/rispondenti per regione

Rispondenti per ordine di scuola				
Regione	Totale rispondenti	Scuola Primaria	Scuola sec. di I grado	Omessa indicazione
Calabria	1.403	629	764	10
Campania	3.772	1.656	2.110	6
Puglia	2.485	1.080	1.397	8
Sicilia	3.324	1.428	1882	14
Totale	10.984	4.793	6.153	38

Tabella 7 Numerosità dei rispondenti per regione/ordine di scuola

⁵ Per lo strumentario si veda l'Appendice Azione1, Sezione 2 - Documentazione.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2007-2013

MIUR



Rispondenti per ambito disciplinare

Regione	Ambito Italiano	Ambito Mat/Scienze	Ref. Valutazione	Omessa indicazione
Calabria	581	473	344	5
Campania	1.569	1.234	948	21
Puglia	1.004	851	608	22
Sicilia	1.341	1.245	710	28
Totale	4.495	3.803	2.610	76

Tabella 8 Numerosità dei rispondenti per ambito disciplinare

Il *Questionario Docenti* ha indagato il livello d'interesse che le singole attività hanno sollecitato nei partecipanti e il loro gradimento sia sui contenuti proposti nei seminari e sulla metodologia di lavoro attuate sia sugli aspetti organizzativi. Ai docenti è stato anche chiesto di esprimere una valutazione in merito all'efficacia dei seminari, in termini di miglioramento delle conoscenze sulle indagini nazionali e internazionali, nonché di costruzione di un clima di maggiore attenzione nei confronti della valutazione da parte della scuola. Nella Tabella 8 sono riportati i numeri relativi al questionario indirizzato ai singoli docenti che hanno partecipato alle attività formative.

Il *Questionario Docenti-Scuola* è stato rivolto ai gruppi di docenti appartenenti alla stessa scuola allo scopo di monitorare le iniziative di informazione e formazione, in coerenza con il progetto, svolte presso le scuole stesse nel periodo intercorso tra il primo e il secondo seminario. In particolare, il questionario ha inteso rilevare le modalità adottate dalle singole istituzioni scolastiche per favorire al loro interno la diffusione e la condivisione dei contenuti del Piano, nonché il livello di partecipazione dei docenti alle attività previste e la ricaduta che le azioni formative hanno avuto sulla pratica progettuale valutativa nelle singole realtà scolastiche.

Il *Questionario Dirigenti Scolastici* è rivolto ai dirigenti scolastici delle scuole sedi dei seminari, ai quali è stata affidata la gestione organizzativa dei seminari provinciali. Ai dirigenti è stato chiesto, quindi, di esprimere una valutazione sia sulla rispondenza delle azioni attuate agli obiettivi del Piano sia sulle scelte metodologiche e didattiche messe in atto nel corso dei seminari.

Il *Questionario per i Componenti dei Team* è stato compilato da parte dai singoli esperti componenti ciascun team. Agli esperti è stato chiesto, oltre che di esprimere una valutazione sullo svolgimento dei lavori seminariali, anche di offrire indicazioni su aspetti quali:

- la tipologia di conoscenze che i docenti hanno potuto acquisire o affinare nel corso delle attività previste nell'Azione 1;
- le tematiche affrontate nel corso dei seminari sulle quali sarebbe opportuno allestire occasioni di approfondimento all'interno delle scuole.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Parte seconda

L'analisi dei dati dell'Azione 1

Il quadro complessivo

Da una prima analisi dei dati emerge un quadro complessivamente positivo sulla valutazione espressa dai partecipanti circa le attività seminariali. Questa valutazione ha riguardato sia le singole azioni in cui si sono articolati i seminari stessi sia la ricaduta che questi hanno avuto sulla più generale diffusione di una maggiore cultura della valutazione, fondata su presupposti concettuali e operativi espliciti e condivisi.

I docenti di entrambi gli ordini di scuola, i dirigenti e gli esperti nelle quattro regioni investite dal progetto sono stati sostanzialmente concordi nel ritenere che i seminari abbiano concorso in modo apprezzabile a creare un clima di maggiore attenzione verso la cultura della valutazione. Il 90% circa dei rispondenti ha espresso, infatti, soddisfazione per tutte le fasi in cui si è articolato il Piano. A tale risultato hanno contribuito tanto l'azione informativa attuata nelle sessioni di lavoro in plenaria quanto i momenti di lavoro di gruppo. Entrambe le attività, che hanno riguardato sia le indagini internazionali – OCSE-PISA, IEA-PIRLS o IEA-TIMSS – sia le rilevazioni nazionali INVALSI, si sono svolte in modo soddisfacente per tutte e le tre tipologie di rispondenti (docenti, esperti, dirigenti scolastici), i quali hanno ritenuto adeguato il tempo dedicato ai diversi progetti, sia nel lavoro in plenaria sia nelle fasi di lavoro per gruppi.

La diffusione dell'informazione sul Piano di formazione e sulle indagini

Nella quasi totalità delle scuole (91% circa) sono state attuate iniziative finalizzate alla condivisione tra i docenti delle informazioni e dei materiali relativi al Piano di formazione. Questa disseminazione ha avuto luogo soprattutto durante i collegi docenti, in occasione dei consigli di classe e nel corso delle riunioni per materie/dipartimenti. In un numero circoscritto di casi il sito dell'istituto ha costituito il veicolo per la comunicazione dei contenuti e dei materiali previsti nel Piano di formazione. È stata segnalata inoltre, sia pure in poche realtà, la costituzione nelle scuole di apposite commissioni di lavoro.

Vi è stata, tuttavia, una percentuale -sia pure non elevata – di scuole in cui non è stata effettuata alcuna iniziativa per la diffusione (9% circa). Le ragioni di tale mancanza sono da ricondurre principalmente a due cause:

- *fattori temporali*, legati a motivi interni alla scuola, quali la sovrapposizione dell'attività di formazione con altre priorità istituzionali, come per esempio impegni e iniziative già in essere oppure precedentemente calendarizzate. In



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



questi casi, tuttavia, le istituzioni scolastiche hanno dichiarato l'intenzione di espletare nel corso dell'anno scolastico le attività non ancora avviate al momento del monitoraggio;

- *difficoltà di confronto all'interno della scuola*, che hanno ostacolato la condivisione tra i docenti dell'opportunità formativa connessa ai seminari.

Per una percentuale significativa delle scuole rispondenti in cui si è attuata l'informazione (75% circa), il livello di partecipazione e di adesione alle iniziative da parte dei docenti è stato complessivamente soddisfacente.

L'attivazione di ulteriori iniziative di approfondimento e di formazione si è comprensibilmente incentrata sulle prove di valutazione INVALSI nella quasi totalità delle scuole rispondenti. Le attività, condotte soprattutto nel corso di riunioni per materia/dipartimento e/o da commissioni appositamente istituite, si sono focalizzate principalmente sulla somministrazione delle prove del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), sull'analisi dei risultati e sul confronto con i dati nazionali, nonché sull'elaborazione di prove di valutazione basate sul modello INVALSI. È anche da sottolineare come in molte scuole sia stato avviato uno studio della letteratura sulla valutazione, allo scopo di approfondire i contenuti ricevuti durante il seminario.

In un numero di casi più circoscritto - ma comunque apprezzabile, poiché indice di sensibilità e interesse verso la pratica della valutazione - le attività post seminariali hanno avuto come oggetto le indagini internazionali. Sono stati organizzati, infatti, approfondimenti sull'OCSE-PISA e sulle indagini IEA attraverso lo studio dei *framework* e dei rapporti. Sono stati, inoltre, socializzati all'interno della scuola gli strumenti forniti durante i seminari per analizzare i quadri concettuali delle indagini, esaminare la struttura delle prove e riflettere sui risultati conseguiti dagli alunni, anche attraverso la lettura di grafici. Le iniziative hanno investito singoli consigli di classe e apposite commissioni istituite nelle scuole, oppure sono state realizzate nel corso di riunioni per materie/dipartimenti.

La continuità del progetto nelle scuole

Le scuole che hanno effettuato iniziative di continuità con i seminari del *Piano di informazione e formazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali* sono state il 66% circa dei rispondenti.

Le attività realizzate in continuità con i seminari provinciali hanno ovviamente richiesto ai docenti partecipanti all'azione formativa un ulteriore impegno nel condividere con i colleghi della propria scuola informazioni e riflessioni. Quest'attività di condivisione, avvenuta prevalentemente nei collegi docenti, nei consigli di classe, nelle riunioni per materie, è stata realizzata con il supporto di apposite commissioni e/o gruppi di lavoro, disciplinari e interdisciplinari. Questi organismi in molti casi hanno assolto anche il compito di definire progetti e interventi finalizzati a una ridefinizione di curricula mirati all'acquisizione di specifiche competenze. Tali operazioni sono state orientate dai risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI o anche in prove appositamente predisposte dagli stessi insegnanti per la valutazione dei livelli di apprendimento.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



I risultati delle valutazioni hanno inoltre indotto l'attivazione di interventi finalizzati a migliorare i livelli di apprendimento. Le attività di recupero e di potenziamento delle conoscenze degli alunni hanno spesso previsto l'allestimento di laboratori mirati. È interessante inoltre notare come la valutazione non si sia limitata all'apprendimento degli allievi, ma abbia investito anche i processi didattici, dando luogo in numerosi casi a una riflessione consapevole e costruttiva sulle metodologie e sulle prassi didattiche in essere nella scuola.

I materiali prodotti

Gli oltre 2.000 documenti prodotti dai corsisti nei seminari di ritorno sono stati analizzati e classificati dal gruppo di ricerca INVALSI secondo la categorizzazione già presentata nella Tabella 5 (Parte Prima di questo documento).

Un numero considerevole di documenti prodotti nel corso delle attività e inseriti sulla piattaforma è stato costituito da relazioni e report, in linea con le finalità degli interventi formativi. Questi materiali hanno ripreso la documentazione fornita ai corsisti con il kit predisposto dall'INVALSI, ma sono stati integrati e arricchiti dalla produzione di grafici, tabelle e slide, realizzate dai gruppi di lavoro a seguito delle esperienze compiute in sede formativa o nelle scuole in cui si è lavorato sugli obiettivi, sui contenuti e sui risultati delle prove del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Un prezioso contributo, che merita un approfondimento di analisi, è stato offerto inoltre dalle descrizioni delle modalità con cui i lavori si sono svolti e dalle considerazioni critiche sui punti di forza e di debolezza, nonché sul valore aggiunto che gli approfondimenti e i chiarimenti sulla valutazione dati nel percorso compiuto hanno apportato al lavoro dei docenti nella scuola.

Diversi team hanno elaborato tutorial e schede, utilizzate per guidare la discussione nei lavori di gruppo, e griglie per analizzare le prove somministrate; questa modalità di conduzione è stata ripresa da alcuni docenti per le azioni di continuità nelle scuole. In taluni gruppi la sintesi dei lavori è stata documentata attraverso mappe concettuali o diari di bordo. Inoltre, lo sforzo di organizzare al meglio i tempi dedicati alle fasi di formazione ha suggerito ad alcuni team la stesura di un *business plan*.

Si può sinteticamente dire che i materiali offerti dai team hanno costituito per i corsisti dei modelli di riferimento, il cui utilizzo non è stato meramente riproduttivo, ma ha stimolato una partecipazione produttiva dei docenti. Ciò, oltre a indicare interesse e partecipazione verso le attività seminariali, conferma la validità di un modello di formazione che ha sollecitato la creazione di sinergie, sia tra i componenti dei singoli gruppi sia tra questi e gli esperti.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Le ricadute della formazione

I docenti che hanno risposto al questionario loro indirizzato ritengono che i seminari abbiano offerto l'occasione per acquisire o approfondire conoscenze e competenze sulla valutazione principalmente in riferimento ad aspetti quali:

- la definizione di criteri valutativi;
- gli strumenti della valutazione;
- i quadri concettuali sottesi alla costruzione di una prova;
- la valutazione di abilità e competenze;
- il raffronto con gli standard internazionali.

Il confronto con gli esperti e con gli altri docenti nei lavori di gruppo ha contribuito a generare nei docenti un diverso approccio alle prove di valutazione, soprattutto verso le indagini nazionali. A questo risultato hanno contribuito in particolare due fattori sollecitati dalla formazione:

- la conoscenza e alla condivisione di metodologie di valutazione e di indagine;
- il miglioramento nella capacità di lettura e di analisi delle prove e dei risultati delle prove INVALSI, anche attraverso una corretta interpretazione dei dati statistici e dei grafici.

Sia le esperienze operative di tipo metodologico, sperimentate in simulazione nei gruppi, sia l'informazione sulle prove nazionali e internazionali hanno avuto perciò, a parere dei rispondenti, una ricaduta positiva sulle pratiche di valutazione attuate a scuola e sulla riprogettazione dell'attività didattica.

Anche gli esperti che hanno condotto i gruppi di lavoro concordano con quanto indicato dai docenti, segnalando anche come i lavori abbiano permesso una migliore conoscenza dei *Quadri di riferimento* di Italiano e Matematica curati dall'INVALSI.

In considerazione delle esperienze formative compiute, i rispondenti hanno ritenuto che per dare continuità al lavoro all'interno delle scuole di appartenenza occorrerebbe promuovere l'aggiornamento e la formazione dei docenti sulle tematiche trattate nei seminari, estendendo tale formazione a tutti gli insegnanti, anche delle discipline non oggetto delle rilevazioni nazionali e internazionali. Viene inoltre evidenziata l'opportunità di avviare attività finalizzate a far conoscere agli alunni le prove INVALSI o le prove somministrate nelle indagini internazionali.

In linea con quanto dichiarato dai docenti, anche gli esperti hanno segnalato come l'interesse riscosso dai seminari abbia prodotto la richiesta di proseguire e approfondire l'esperienza di formazione sulla valutazione. Come modalità di supporto utili a favorire il coinvolgimento attivo di tutti i docenti hanno indicato l'offerta di incontri periodici con esperti e la promozione di gruppi di lavoro permanenti, sia a livello di singola scuola sia a livello territoriale. Allo scopo di facilitare la diffusione di una maggiore cultura della valutazione e la creazione di comunità di lavoro è stata sollecitata la



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

costruzione di una piattaforma on-line, come anche l'istituzione di banche dati d'istituto per documentare nel tempo sia la produzione di prove sia i risultati conseguiti dagli alunni.

Gli stessi esperti, sulla base delle istanze espresse dai docenti, hanno sottolineato l'esigenza di dare continuità all'esperienza dei seminari e di proseguire la formazione con ulteriori approfondimenti sui temi della progettazione e della continuità didattica, sottolineando la necessità di coinvolgere in queste iniziative di formazione anche i dirigenti scolastici, esigenza per altro segnalata anche dai dirigenti delle scuole presidio nel questionario loro riservato.

Punti di forza e criticità

Dall'analisi dei dati rilevati nei questionari non sono emersi particolari punti di criticità. L'organizzazione dei seminari sembra quindi aver risposto adeguatamente alle esigenze e alle attese formative dei destinatari delle azioni previste nel progetto. Docenti, dirigenti scolastici ed esperti sembrano quindi concordi nel ritenere che la formula del lavoro in team abbia assolto alla funzione di favorire l'approfondimento e l'applicazione pratica, sia pure in sede simulata, dei contenuti proposti. Ugualmente apprezzati sembrano essere stati: il kit di materiali per approfondimenti proposto dall'INVALSI e distribuito a corsisti e team, la gestione amministrativa dei seminari, la loro pubblicizzazione, le attrezzature informatiche e gli spazi messi a disposizione dalla struttura ospitante. In merito alla logistica i dirigenti scolastici delle scuole presidio hanno evidenziato in qualche caso come la scelta di spazi esterni alla scuola, svincolati quindi dai possibili condizionamenti o dalle interferenze dovuti allo svolgimento delle attività didattiche (o comunque da iniziative ospitate nell'istituto), sia stata molto opportuna, poiché ha evitato difficoltà nella gestione degli ambienti scolastici. In generale, tuttavia, la collocazione scelta per le sedi dei lavori non può essere indicata come una criticità.

L'unico elemento, che pur non connotandosi come punto di debolezza, è stato identificato dai docenti rispondenti – sia pure in percentuale contenuta - come generatore di qualche difficoltà è stato l'uso della piattaforma dell'ANSAS per la gestione e l'organizzazione degli interventi.

Può essere considerata inoltre come fattore positivo la soddisfazione espressa dai dirigenti scolastici delle scuole sede di seminario circa la collaborazione intercorsa con i diversi interlocutori che hanno interagito nelle diverse fasi del Piano formativo, ovvero con il team dei formatori, con le scuole del territorio, con il gruppo di ricerca dell'INVALSI e con l'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MIUR.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



Conclusioni

I dati rilevati dal monitoraggio oggetto del presente rapporto offrono un quadro globale dell'andamento del Piano di informazione e formazione e dei risultati prodotti dagli *Interventi di tipo A* attuati nella prima fase del progetto. Da tali risultati, che indicano una positiva valutazione dell'esperienza condotta all'interno delle scuole, si possono prefigurare scenari di sviluppo sulla diffusione di una cultura e di una pratica della valutazione, che notoriamente nel nostro Paese incontra delle difficoltà ad affermarsi, come dimostra il vivace dibattito politico e istituzionale intorno alle rilevazioni INVALSI.

I dati numericamente significativi e apprezzabili circa la partecipazione e la produzione di documenti, nonché sulla numerosità delle iniziative di continuità, indicano il vivo interesse riscosso dai seminari. L'esperienza, pur presentando punti di criticità prevalentemente di tipo logistico e in qualche caso strumentale (es. l'uso della piattaforma ANSAS che, a causa dei tempi ristretti, è stata adattata in itinere alle esigenze di gestione dei seminari), ha confermato la validità delle scelte metodologiche e organizzative operate nella costruzione del percorso. Questa scelta, che hanno implicato il coinvolgimento dei docenti-corsisti in un'attività di ricerca-azione, cerniera tra la riflessione teorica e la pratica scolastica quotidiana, hanno favorito non solo la conoscenza, ma anche e soprattutto la comprensione del modello concettuale e delle funzioni che sottendono le prove di valutazione, in particolare le prove INVALSI.

La consapevolezza della necessità di accrescere le conoscenze sugli strumenti e sulle pratiche della valutazione stimolata dai seminari ha prodotto la richiesta dei corsisti e dei dirigenti scolastici di proseguire e approfondire la formazione, sia a livello di singola scuola sia a livello territoriale.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Rapporto di Monitoraggio dell'Azione 2
Interventi di tipo A per docenti di scuola Secondaria
di primo e secondo grado



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Introduzione

Nel presente report sono evidenziati i risultati raggiunti attraverso l'Azione 2 del *Piano di informazione e formazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali*⁶. Come per l'Azione 1, il Piano è stato rivolto ai docenti delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e ha coinvolto insegnanti della scuola secondaria, di primo e di secondo grado⁷. In questa seconda azione, inoltre, sono intervenuti ai seminari provinciali, in qualità di destinatari della formazione, anche i dirigenti scolastici delle scuole raggiunte dal Piano.

Il documento è articolato in due parti. Nella *Parte prima. Struttura e obiettivi dell'Azione 2* sono sinteticamente presentate le caratteristiche del Piano, le modalità organizzative degli interventi formativi, i numeri e la distribuzione regionale e provinciale delle partecipazioni.

La *Parte seconda. I risultati del monitoraggio* descrive e documenta l'impatto dell'azione e il gradimento dei partecipanti attraverso un'analisi quali - quantitativa dei dati di monitoraggio, raccolti mediante le seguenti fonti:

- un set di questionari, appositamente predisposto dall'INVALSI⁸. I questionari sono stati compilati dai diversi attori del Piano, ovvero dai partecipanti alla formazione (sia i docenti sia i dirigenti scolastici intervenuti come formandi), gli esperti che hanno condotto e moderato le attività seminariali, i dirigenti scolastici delle scuole sede dei seminari di informazione/formazione;
- le relazioni elaborate dai team di esperti e i materiali prodotti dai corsisti.

⁶ L'Azione 1 è stata condotta nel periodo ottobre 2010-febbraio 2011. I risultati sono presentati in un apposito report trasmesso all'Autorità di Gestione.

⁷ Per le scuole secondarie di secondo grado la proposta formativa è stata indirizzata ai docenti del primo biennio. Si ricorda che nell'Azione 1 i destinatari delle azioni informativo - formative sono stati i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

⁸ Per la redazione dei questionari di monitoraggio dell'Azione 2 si è tenuto anche delle risultanze del monitoraggio dell'Azione 1.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Parte prima

Struttura e obiettivi dell'Azione 2

Le linee generali dell'Azione

L'Azione 2 del Piano, condotta nell'a. s. 2011-2012, è stata organizzata secondo due tipologie di seminario:

- i *seminari di Tipo A*, indirizzati ai docenti della scuola secondaria di primo grado e agli insegnanti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. Questi seminari si sono svolti nel periodo novembre 2011- marzo 2012 e hanno seguito la scansione in due fasi già favorevolmente sperimentata nell'Azione 1: seminari di informazione e formazione dei mesi di novembre e dicembre 2011; seminari di approfondimento da febbraio a marzo 2012;
- i *seminari di Tipo D*, per i docenti delle scuole serali afferenti alle classi di concorso per le quali è richiesto il possesso di diploma di laurea o di laurea specialistica. Per questa tipologia di seminari non è stata realizzata la fase di approfondimento e l'azione si è conclusa con i seminari di formazione-informazione-

Obiettivi dell'Azione

In linea con la finalità generale dell'Azione, ovvero promuovere la crescita della cultura della valutazione anche attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti nella produzione di materiali e di strumenti diagnostici e di valutazione, le due tipologie di seminari hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- *seminari di Tipo A*:
 - o favorire la formazione a livello locale, provinciale e regionale di gruppi di lavoro costituiti da docenti appartenenti a scuole di diverso ordine e grado
 - o riflettere sui contenuti dei curricula e sulle strategie didattiche adeguate a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni
 - o analizzare dei risultati conseguiti dagli alunni nelle rilevazioni nazionali INVALSI e nell'indagine internazionale PISA 2009
 - o a supportare le istituzioni scolastiche nella lettura dei risultati conseguiti dagli alunni nelle diverse rilevazioni attraverso: l'analisi delle singole risposte; l'analisi di risposte aggregate; la lettura comparata dei risultati a livello locale, regionale e nazionale
 - o condividere riflessioni sulla pratica didattica e sulla valutazione degli apprendimenti.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



- *seminari di Tipo D:*
 - avviare una riflessione e uno studio sugli strumenti diagnostici e di valutazione utili a programmare e verificare interventi finalizzati all'acquisizione di competenze funzionali relative all'area dei linguaggi e all'area matematico-scientifica

L'organizzazione del Piano

Logistica e composizione dei team

Al Piano di informazione e formazione previsto per l'Azione 2 hanno aderito in totale 2.446 scuole, 1.444 del primo ciclo d'istruzione e 1.012 del secondo ciclo (Appendice A.1, Tabella1).

In ragione della finalità e degli obiettivi del Piano si è scelto di coinvolgere nella formazione per l'Azione 2, oltre ai docenti degli ambiti Italiano e Matematico-Scientifico, anche i docenti che all'interno delle scuole svolgono il ruolo di referenti della valutazione. Si è anche ritenuto opportuno non estendere la formazione a tutti docenti delle scuole, ma indirizzare l'esperienza a un gruppo di insegnanti individuato dal dirigente delle singole. Con questa modalità di selezione e si inteso corrispondere a due esigenze fondamentali, ovvero:

- raggiungere tutte le scuole senza creare al loro interno delle criticità dovute all'impegno in attività esterne di un numero rilevante di personale docente;
- generare all'interno delle scuole un meccanismo di ricaduta della formazione, che potesse favorirne la continuità anche dopo la conclusione degli *Interventi di tipo A*.

Ai docenti destinatari della formazione, infatti, è stato richiesto l'impegno a collaborare alla diffusione della cultura della valutazione all'interno della propria scuola, condividendo con i colleghi delle stesse e di altre discipline l'informazione e la formazione ricevute.

Per l'Azione 2 i dirigenti scolastici hanno individuato in ogni scuola un gruppo formato dai seguenti docenti:

- quattro per l'ambito Italiano
- tre per l'ambito Matematica
- due l'ambito Scienze
- uno per l'ambito Referenti della valutazione.

Sono stati inoltre invitati a intervenire in qualità di partecipanti i dirigenti scolastici delle scuole delle quattro regioni investite dal progetto. L'invito è scaturito dall'analisi dei questionari di monitoraggio dell'Azione 1, nei quali tale partecipazione è stata indicata, sia dai docenti sia dai dirigenti stessi, come un elemento di rilievo per il raggiungimento della finalità di diffondere una cultura della valutazione, basata sulla



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



condivisione tra i diversi attori della vita scolastica di presupposti teorici, conoscenze e competenze comuni⁹.

I team di esperti

La conduzione della formazione nei seminari provinciali è stata affidata a 267 esperti, iscritti alla Banca Dati Esperti istituita con Decreto Direttoriale del Direttore Generale della Direzione Affari Internazionali del MIUR. Prot. N. AOODGAI/ 5071 del 12/10/2009.

Il lavoro nei seminari provinciali è stato preceduto da una formazione residenziale della durata di 4 giorni organizzata dal Gruppo di ricerca INVALSI¹⁰, nel corso della quale gli esperti incaricati di condurre le docenze hanno partecipato a:

- sessioni di approfondimento dei contenuti oggetto del Piano realizzate attraverso interventi di personalità del mondo scientifico e accademico di acclarata competenza nel settore specifico della valutazione
- laboratori per la gestione e l'approfondimento in sede simulata dei documenti e delle attività da proporre ai partecipanti nei seminari provinciali, nonché per la condivisione dei materiali per la formazione predisposti dal Gruppo di lavoro INVALSI
- discussioni e confronti sulle scelte metodologiche, i contenuti e gli strumenti proposti.

La formazione ha avuto quindi lo stesso carattere esperienziale indicato come scelta operativa efficace per favorire la familiarizzazione e l'approfondimento nella scuola della cultura della valutazione, sia sul Piano concettuale sia su quello metodologico e operativo.

I team che hanno operato nei seminari provinciali sono stati 45, ciascuno dei quali composto da esperti negli ambiti italiano, matematica, scienze e referente della valutazione.

Ogni team impegnato negli Interventi di tipo A è stato composto di 6 esperti:

- 2 esperti selezionati tra i candidati dell'Ambito Italiano
- 2 esperti tra i candidati dell'Ambito Matematica
- 1 esperto tra i candidati dell'Ambito Scienze
- 1 esperto da impegnare nelle attività per i referenti per la valutazione e ai dirigenti scolastici

⁹ In sede progettuale si era previsto di raggiungere con la formazione circa 20.000 partecipanti.

¹⁰ Il seminario residenziale per l'Azione 2 ha avuto luogo nei giorni 24 - 27 ottobre 2011 presso l'Hotel Città del Mare, Terrasini (PA).



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Ogni team impegnato negli Interventi di tipo D è stato invece composto di 3 esperti:

- 1 esperto selezionato tra i candidati dell'Ambito Italiano
- 1 esperto tra i candidati dell'Ambito Lingua Straniera
- 1 esperto tra i candidati degli Ambiti Matematica e/o Scienze.

L'organizzazione delle attività di formazione

I seminari provinciali sono stati articolati in due incontri, secondo lo schema operativo favorevolmente sperimentato nell'edizione 2010-2011 del progetto. Il primo incontro (seminario esperienziale), della durata di un giorno e mezzo, si è caratterizzato per l'alternanza di attività in plenaria - finalizzate a informare e formare i partecipanti su obiettivi e contenuti delle indagini nazionali e internazionali - e attività laboratoriali. L'ampio spazio riservato ai laboratori ha assolto la funzione di avviare un'azione di confronto e di collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola coinvolti nell'analisi di strumenti diagnostici e valutativi, favorendo in tal modo una visione trasversale delle attività di valutazione. Il secondo seminario (di approfondimento), della durata di un giorno, è stato incentrato sulla condivisione delle attività avviate dai corsisti nelle scuole di appartenenza e delle riflessioni circa gli esiti del lavoro di analisi di contesto e di processo realizzate in quelle sedi.

Il calendario degli incontri è stato organizzato in modo da prevedere un intervallo di tempo tra i due seminari non inferiore a un mese, così da permettere ai docenti partecipanti di avviare nelle loro scuole un'analisi condivisa dei punti di forza e di debolezza del processo di insegnamento – apprendimento realizzati dagli alunni, a seguito della quale ipotizzare le strategie didattiche utili ad affrontare le criticità individuate.

Per gli Interventi di tipo A – sui quali è attuato il monitoraggio - sono state individuate quale sede di seminario per la formazione a livello provinciale 39 scuole e sono stati costituiti 45 team, ciascuno dei quali composto da 6 esperti selezionati tra i candidati alla *Banca Dati Esperti*, istituita con decreto del Direttore generale della Direzione Affari Internazionali del MIUR, Prot. n. AOODGAI/5071 del 12/10/2009 (Appendice Azione 2, Sezione 2, Tabella 2).

Sono stati realizzati in totale 136 seminari di Tipo A, ovvero i seminari destinati ai docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. I seminari di tipo D, indirizzati ai docenti che operano nelle scuole serali, sono stati 12, condotti da 6 esperti.

Le numerosità dei docenti, dei seminari e dei team impegnati in ogni regione/provincia sono presentate nelle Tabelle 3 e 4 dell'Appendice Azione 2, Sezione Documentazione.

La distribuzione provinciale delle scuole sede di seminario nelle singole regioni è stata concordata con i rispettivi Uffici Scolastici Regionali e ha tenuto conto delle caratteristiche e delle esigenze del territorio.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



La partecipazione al Piano formativo dell'Azione 2

Complessivamente le iscrizioni ai seminari sono state 16.454. Il numero previsto di iscrizioni in sede di progetto era di 20.000; la differenza tra il dato previsto e quello reale rientra nella di variabilità attesa e non è tale da inficiare la rilevazione.

I dati di partecipazione analitici registrati sulla piattaforma INDIRE e trasmessi all'INVALSI sono riportati nelle Tabelle 5-8, Appendice Azione 2, Sezione 2 - Documentazione

I seminari si sono svolti regolarmente, secondo il calendario programmato dall'INVALSI. Le attività in plenaria, centrate sulle presentazioni delle rilevazioni nazionali e internazionali, si sono alternate ai lavori di gruppo. Questa metodologia ha conferito ai seminari la dinamicità e l'operatività caratteristici di una modalità di formativa improntata alla laboratorialità, creando ambienti di lavoro in cui i docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado hanno potuto operare insieme, in un'ottica di continuità trasversale e di raccordo sia teorico sia metodologico e didattico.

L'organizzazione logistica e il coordinamento delle attività seminariali sono stati garantiti dai dirigenti scolastici delle scuole presidio.

Il monitoraggio del Piano

Il monitoraggio del Piano ha riguardato solo gli Interventi di tipo A. Per la rilevazione dei dati è stato allestito uno strumentario composto da un set di quattro questionari semistrutturati: Questionario Partecipanti, Questionario Docenti-Scuola, Questionario Dirigenti Scolastici, Questionario per i Componenti dei Team¹¹.

Complessivamente sono stati compilati 11.660 questionari, sui quali è stata condotta l'analisi dei dati che viene presentata nella Parte seconda.

Il *Questionario Partecipanti*, destinato alla compilazione individuale da parte dei corsisti, è stato redatto da 8.302 partecipanti (docenti e dirigenti scolastici). Ha indagato:

- il livello di preparazione con cui i corsisti hanno ritenuto di possedere all'inizio dell'azione formative sia sulle indagini nazionali e internazionali sia sul ruolo del referente della valutazione nella scuola
- l'interesse che le singole attività hanno sollecitato nei partecipanti
- il gradimento sia sui contenuti proposti nei seminari e sulla metodologia di lavoro attuate sia sugli aspetti organizzativi
- la soddisfazione per l'esperienza realizzata.

Il *Questionario Docenti-Scuola*, compilato da 2.050 scuole, è stato rivolto ai gruppi di docenti appartenenti alla stessa scuola, allo scopo di monitorare le iniziative di

¹¹ I questionari di monitoraggio sono riportati nella Sezione 2 – Documentazione.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



informazione e formazione, in coerenza con il progetto, svolte presso le scuole stesse nel periodo intercorso tra il primo e il secondo seminario. In particolare, il questionario ha inteso rilevare:

- il livello di preparazione con cui i corsisti hanno ritenuto di possedere all'inizio dell'azione formative sia sulle indagini nazionali e internazionali si sul ruolo del referente della valutazione nella scuola
- le modalità adottate dalle singole istituzioni scolastiche per favorire al loro interno la diffusione e la condivisione dei contenuti del Piano
- le attività di approfondimento sui contenuti dei seminari realizzate nella scuola
- il livello di partecipazione di docenti alle attività previste
- le eventuali difficoltà nella diffusione dell'esperienza
- le tipologie di materiali prodotti dalle scuole nella fase di disseminazione.

Il *Questionario Dirigenti Scolastici*, rivolto ai dirigenti scolastici delle scuole sedi dei seminari, ai quali è stata affidata la gestione organizzativa dei seminari provinciali. Ai dirigenti è stato chiesto di esprimere una valutazione sia sulla rispondenza delle azioni attuate agli obiettivi del Piano sia sulle scelte metodologiche e didattiche attuate nel corso dei seminari.

Attraverso il *Questionario per i Componenti dei Team*, destinato alla compilazione da parte dei singoli esperti componenti di un team. Agli esperti è stato chiesto, oltre che di esprimere una valutazione sullo svolgimento dei lavori seminariali, di offrire indicazioni su aspetti quali:

- il livello di preparazione dei corsisti all'inizio dell'azione formative sia sulle indagini nazionali e internazionali si sul ruolo del referente della valutazione nella scuola;
- la tipologia di conoscenze che i docenti hanno potuto acquisire o affinare nel corso delle attività previste nell'Azione 2;
- le tematiche affrontate nel corso dei seminari sulle quali sarebbe opportuno allestire occasioni di approfondimento all'interno delle scuole.

Le numerosità di compilazione distinte per regioni e relative a ciascuna tipologia di destinatari sono riportate in Appendice Azione 2, Sezione 2 – Documentazione, Tabelle 9-12



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Parte seconda

I risultati del monitoraggio

Introduzione

Come già indicato nell'*Introduzione* a questo documento, l'Azione è stata corredata da un'attività di monitoraggio che ha avuto lo scopo di descrivere e documentare l'impatto dell'azione stessa e il gradimento dei partecipanti. I dati raccolti con l'ausilio di questionari diversificati per tipologia di rispondenti (i singoli docenti sia i dirigenti scolastici intervenuti come formandi, i docenti appartenenti a uno stesso gruppo scuola, gli esperti che ne hanno condotto e moderato le attività seminariali, i dirigenti scolastici delle scuole in cui si sono svolti i seminari provinciali), le relazioni elaborate dai team di esperti sono stati sottoposti a un'analisi di tipo quali - quantitativa, della quale si riportano le risultanze nei paragrafi successivi¹². Tale analisi si evidenzia una notevole concordanza delle valutazioni e delle considerazioni dei diversi rispondenti (partecipanti, dirigenti scolastici delle scuole sede di seminario ed esperti dei team) in merito ai diversi aspetti dell'azione sottoposti monitoraggio.

L'analisi dei numerosi materiali prodotti dai corsisti nella fase di disseminazione della formazione nelle scuole di appartenenza -azione portante nell'ottica di una diffusione più ampia della cultura della valutazione nella scuola italiana- e inseriti sulla piattaforma appositamente predisposta sul sito INDIRE, nel momento in cui viene redatto il presente report sono ancora in fase di analisi da parte del Gruppo di ricerca INVALSI e di un team di esperti disciplinaristi appositamente costituito. Le risultanze di tali analisi saranno rese note in un successivo rapporto.

I risultati dell'Azione

Il livello di preparazione iniziale dei partecipanti

Lo sforzo di incrementare nella scuola le conoscenze e le competenze in materiale di valutazione compiuto dagli organi istituzionali negli ultimi anni trova un sicuro riscontro nel grado di preparazione –a livello sia di conoscenze sia di competenze- con il quale i docenti e di dirigenti hanno ritenuto di affrontato il percorso formativo dell'Azione 2.

I rispondenti al questionario ritengono, infatti, che la propria preparazione iniziale in merito alle indagini sulla valutazione sia generalmente buona (il 41, 5% dei rispondenti si sente adeguatamente preparato e il 43% circa ritiene la propria preparazione sufficiente), migliore sulle rilevazioni INVALSI di quanto non sia in merito alle indagini internazionali. Solo poco più del 10% dei docenti ha ritenuto invece di aver partecipato alla formazione avendo una preparazione sulle prove nazionali scarsa;

¹²I grafici con le percentuali di risposta sono riportata in Appendice B.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



questa percentuale sale al 22% per quanto attiene le rilevazioni internazionali. È molto circoscritta anche la percentuale di coloro che pensano di aver partecipato alla formazione dell'Azione 2 partendo da un livello di preparazione molto buono.

Queste valutazioni sembrano indicare quindi che complessivamente nella scuola oltre l'80% ha affrontato l'esperienza formativa con una base di conoscenze e competenze valutative sugli specifici temi trattati a fronte di una percezione di positività della propria preparazione professionale in merito alla valutazione. Tale percezione costituisce la base di consapevolezza circa la necessità per la scuola di diffondere in modo più capillare la sia la conoscenza delle indagini nazionali e internazionali sia la competenza nell'utilizzo dei dati che queste forniscono, al fine di comprendere le ragioni dei risultati di apprendimento nelle diverse situazioni scolastiche (a livello macro e micro) e assumere decisioni migliorative dell'esistente.

Anche le percentuali di risposta in merito alla conoscenza dei compiti specifici connessi al ruolo di referente per la valutazione registrano percentuali analoghe. È però da notare la percentuale di rispondenti che dichiarano di avere avuto all'inizio della formazione una conoscenza scarsa delle funzioni connesse a questo ruolo. Benché non elevata (poco superiore al 18%) tale percentuale potrebbe costituire un fattore di riflessione importante per le politiche formative, in considerazione della centralità che il referente per la valutazione ha nella scuola e per la diversificazione di compiti che si prevede nel prossimo futuro (Figure 1-3, Appendice Azione 2, Sezione 2 - Documentazione)¹³.

Le valutazioni espresse dai partecipanti trovano riscontro in quelle formulate dagli esperti incaricati di condurre la formazione nei seminari provinciali, i quali concordano nel ritenere piuttosto alto il livello di preparazione incontrato nei corsisti circa i risultati e gli strumenti delle indagini nazionali e internazionali. Sul ruolo e sulle funzioni del referente della valutazione ci sono maggiori incertezze, alle quali consegue una richiesta di maggiori approfondimenti per un migliore utilizzo nelle scuole di questa figura.

Le ricadute della formazione

I partecipanti che hanno risposto al questionario ritengono che la formazione attuata attraverso il *Piano di formazione informazione* abbia contribuito in modo importante nel creare all'interno della scuola un clima di maggiore attenzione verso i temi della valutazione, con conseguente sviluppo di una migliore cultura in questo specifico ambito e di una maggiore conoscenza degli scopi e degli esiti delle indagini valutative nazionali e internazionali.

In generale, i dati di monitoraggio indicano che la formazione ha offerto possibilità di approfondimento, ulteriori rispetto a quelle già apportate dalle azioni precedenti, circa gli strumenti teorico-metodologici, gli strumenti e i risultati delle rilevazioni condotte nella scuola italiana e in contesto internazionale. In particolare, il confronto con gli esperti e con gli altri docenti nei lavori di gruppo ha contribuito alla conoscenza e alla

¹³ Ci si riferisce alle molteplici figure di referenti che vi sono nella scuola Referente della valutazione (Referente INVALSI, figure strumentali per la valutazione e facilitatori, referenti per DSA) e alla eterogeneità del loro profilo quanto ad appartenenza a un ambito disciplinare.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



condivisione di metodologie di valutazione e di indagine, al miglioramento nella capacità di lettura e di analisi delle prove e dei risultati delle prove di valutazione – soprattutto delle prove INVALSI- anche attraverso una corretta interpretazione dei dati statistici e dei grafici; da questi elementi è scaturito un diverso approccio alle prove stesse. Sia le esperienze operative di tipo metodologico, sperimentate in simulazione nei gruppi, sia l'informazione sulle prove nazionali e internazionali hanno avuto, a parere dei rispondenti, una ricaduta positiva nel consolidamento delle conoscenze di cui erano già in possesso all'inizio della formazione e nell'arricchimento delle stesse con elementi di conoscenza nuovi.

I seminari provinciali, inoltre, hanno dato ai partecipanti la possibilità di affinare le loro conoscenze e competenze sulla costruzione delle prove di valutazione¹⁴.

Solo il 15 % circa dei partecipanti ha ritenuto di aver tratto dall'esperienza di formazione un arricchimento marginale rispetto al repertorio di conoscenze e competenze sulla valutazione già possedute. La stessa percentuale di rispondenti pensa che l'esperienza condotta abbia influito poco sulla conoscenza del ruolo rivestito nella scuola dal referente della valutazione e dei compiti propri di questa figura. Complessivamente oltre l'80% dei rispondenti reputa invece che i seminari provinciali abbiano costituito un'opportunità di approfondimento circa le specificità di questo incarico nella scuola (Figure 4-9, Appendici Azione 2).

La disseminazione e la comunità del progetto nelle scuole

Nella quasi totalità delle scuole (90% circa) sono state attuate iniziative finalizzate alla condivisione tra i docenti delle informazioni e dei materiali relativi al Piano di formazione. Questa disseminazione ha avuto luogo soprattutto nel corso di riunione per materie/dipartimenti, durante i collegi dei docenti e in occasione dei consigli di classe. In un numero circoscritto di casi il sito dell'istituto ha costituito il veicolo per la comunicazione dei contenuti e dei materiali previsti nel Piano di formazione.

Gli approfondimenti successivi alla formazione su cui le scuole hanno investito maggiori energie hanno riguardato principalmente:

- l'analisi dei dati delle rilevazioni INVALSI (86%)
- gli obiettivi, i contenuti e gli strumenti delle rilevazioni nazionali (75%).

L'attenzione verso le indagini internazionali è stata più circoscritta ed ha riguardato prevalentemente gli obiettivi, i contenuti e gli strumenti delle indagini OCSE – PISA (30%). Solo il 19% delle scuole rispondenti ha dedicato spazi di approfondimento per l'approfondimento delle analisi dei dati relativi a queste stesse rilevazioni.

Le iniziative di continuità con la formazione ricevuta dai docenti nell'Azione sono state realizzate quasi esclusivamente all'interno delle singole scuole aderenti al Piano; solo in

¹⁴ Il Piano formativo ha previsto che i docenti delle scuole partecipanti producessero prove e elementi di prova nel corso della disseminazione negli istituti di appartenenza.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



casi sporadici si sono costituite a tale scopo reti tra le scuole di un territorio o di una provincia

Anche se in numero limitato, vi sono state scuole nelle quali la disseminazione ha incontrato ostacoli che ne hanno ridotto o impedito l'attuazione. Le ragioni di tale mancanza sono da ricondurre principalmente a tre fattori:

- uno scarso interesse da parte dei docenti per il progetto e la conseguente scelta di non partecipare alle iniziative
- la mancanza di spazi adeguati all'interno della programmazione delle attività d'istituto, già strutturata in funzione di altre priorità istituzionali, come ad esempio impegni e iniziative già in atto oppure calendarizzate in precedenza.
- difficoltà per i docenti che hanno partecipato ai seminari di formazione provinciale a coordinarsi per dare luogo alla diffusione (Figure 10-13, Appendici Azione 2).

Il supporto alla formazione

Lo sforzo informativo - formativo attuato attraverso l'Azione 2 dovrebbe essere sostenuto, a parere di partecipanti, attraverso:

- la costituzione di gruppi di lavoro operanti a livello territoriale
- l'estensione delle formazione a tutti i docenti e non solo a quelli delle aree disciplinari previste dal Piano
- una maggiore condivisione della formazione all'interno delle singole scuole
- la promozione di iniziative di aggiornamento per il personale scolastico
- un migliore e maggiore coinvolgimento nelle attività di informazione sulle indagini valutative nazionali e internazionali degli studenti e delle loro famiglie (Figure 14 e 15, Appendici Azione 2).

L'analisi dei dati evidenzia come a livello regionale non ci siano differenze statisticamente significative rispetto all'individuazione di azioni di supporto che sarebbe necessario promuovere nelle scuole.

È però interessante notare come, per quello che riguarda le tipologie di scuole, ci siano invece differenze statisticamente significative rispetto all'individuazione di azioni di supporto alla formazione e all'informazione che sarebbe necessario promuovere. In particolare, nella secondaria di II grado è indicata la necessità di un maggior coinvolgimento delle famiglie, mentre nella secondaria di I grado viene richiesta soprattutto un'estensione del Piano di formazione ai docenti di tutte le discipline.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



L'organizzazione del Piano: punti di forza e criticità

Per quanto concerne l'organizzazione didattica dei seminari provinciali, i rispondenti sono stati concordi nel ritenere adeguato lo spazio dedicato all'analisi delle indagini INVALSI. Per quanto attiene le indagini internazionali, benché il consenso sia stato espresso da oltre l'80% dei rispondenti, si registra un 14% di risposte secondo le quali il tempo dedicato a queste indagini è stato insufficiente (Figure 18 e 19, Appendici Azione 2).

Sono state ugualmente apprezzate le scelte organizzative concernenti i tempi di lavoro destinati alle attività laboratoriali in gruppo, ritenute dalla quasi totalità dei rispondenti complessivamente soddisfacenti e adeguate allo scopo informativo – formativo (Figure 20 e 21, Appendici Azione 2). Il positivo andamento dei lavori è testimoniato anche dalle valutazioni degli esperti incaricati di condurre la formazione, i quali non hanno evidenziato difficoltà o criticità nella conduzione e gestione dei seminari.

Dall'analisi dei dati rilevati nei questionari non sono emersi particolari punti di problematicità. L'organizzazione dei seminari sembra quindi aver risposto adeguatamente alle esigenze e alle attese formative dei destinatari delle azioni previste nel progetto. Docenti, dirigenti scolastici ed esperti, quindi, sembrano concordi nel ritenere che:

- la condizione della formazione da parte di un team composito di esperti abbia assolto alla funzione di favorire l'approfondimento e l'applicazione pratica, sia pure in sede simulata, dei contenuti proposti
- il riferimento al kit di documenti e di materiali predisposti dal Gruppo di ricerca INVALSI ha agevolato il lavoro di formazione e favorito la condivisione di esperienze e punti vista tra i partecipanti
- i tempi di lavoro previsti per i diversi step della formazione sono stati adeguati rispetto alle esigenze formative dei partecipanti, sia per quanto attiene le analisi dei risultati delle indagini nazionali sia per ciò che riguarda le rilevazioni internazionali
- le attività in plenaria sono risultate utili per gli approfondimenti teorico-metodologici e per una migliore conoscenza della documentazione sulla valutazione a livello nazionale e internazionale cui i docenti possono fare riferimento
- nella larga maggioranza delle scuole i gruppi di lavoro si sono svolti in modo costruttivo e soddisfacente¹⁵.

Ulteriori punti di forza sono atti individuati nei seguenti aspetti:

- la gestione amministrativa dei seminari,

¹⁵ Le percentuali dei rispondenti che hanno ritenuto inadeguati i tempi riservati alle diverse attività sono molto basse e quindi non significative.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

- la pubblicizzazione dell'Azione
- le attrezzature informatiche e gli spazi messi a disposizione dalla struttura ospitante.

Le criticità indicate registrano percentuali di risposta piuttosto circoscritte, focalizzate su problemi nella diffusione delle informazioni e sulla numerosità/funzionalità delle attrezzature informatiche messe a disposizione (Figure 22 e 23, Appendici Azione 2).

I materiali prodotti

Per quanto attiene la produzione dei materiali che i docenti dei singoli gruppi scuola hanno prodotto nel periodo intermedio tra i due seminari provinciali - per i quali si sta procedendo a un approfondimento di analisi, come già indicato in precedenza - un numero cospicuo di documenti è stato costituito da prove di valutazione, schede di analisi dei risultati delle prove nazionali e internazionali e rapporti di scuola, in linea con le finalità degli interventi formativi e le richieste del progetto (Figure 24 e 25, Appendici Azione 2). Per la produzione di questi documenti i docenti hanno fatto riferimento alle indicazioni metodologiche e ai materiali offerti dai team; l'utilizzo di questi modelli di riferimento comuni ha stimolato una partecipazione attiva e produttiva dei docenti sulla base di un *modus operandi* condiviso.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Conclusioni

Dall'analisi dei dati rilevati attraverso i questionari di monitoraggio si ricava una valutazione piuttosto positiva circa l'andamento e l'incidenza del Piano, valutazione che accomuna tutte le tipologie di partecipanti, ovvero i docenti e i dirigenti scolastici, i gruppi di docenti per singola scuola, gli esperti conduttori dei seminari. L'apprezzamento ha riguardato sia le singole azioni in cui si sono articolati i seminari stessi sia la ricaduta che questi hanno avuto sulla più generale diffusione di una maggiore cultura della valutazione, fondata su presupposti concettuali e operativi espliciti e condivisi.

I docenti di entrambi gli ordini di scuola, i dirigenti e gli esperti nelle quattro regioni investite dal progetto sono stati sostanzialmente concordi nel ritenere che i seminari abbiano concorso in modo apprezzabile a creare un clima di maggiore attenzione verso la cultura della valutazione. Il 90% circa dei rispondenti, infatti, ha espresso soddisfazione per tutte le fasi in cui si è articolato il lavoro. A tale risultato hanno contribuito tanto l'azione informativa attuata nelle sessioni di lavoro in plenaria quanto i momenti di lavoro di gruppo. Entrambe le attività, che hanno riguardato sia le indagini internazionali sia le rilevazioni nazionali INVALSI, si sono svolte in modo soddisfacente per tutte e le tre tipologie di rispondenti (docenti, esperti, dirigenti scolastici); tale soddisfazione è stata espressa sia per gli aspetti più prettamente qualitative della formazione sia per le scelte organizzative.

I dati numericamente significativi e apprezzabili circa la partecipazione e la produzione di documenti, sulla formazione ricevuta, nonché sulla numerosità delle iniziative di continuità, indicano l'interesse e l'apprezzamento per il Piano, come accaduto anche per la precedente Azione 1, con la quale l'Azione 2 si è posta in continuità. L'esperienza ha confermato quindi la validità delle scelte metodologiche e organizzative operate nella costruzione del percorso. Queste scelte, che hanno implicato il coinvolgimento dei docenti-corsisti in un'attività di ricerca-azione, cerniera tra la riflessione teorica e la pratica scolastica quotidiana, hanno favorito:

- un approfondimento della conoscenza del modello concettuale e delle funzioni che sottendono le prove di valutazione, in particolare le prove INVALSI
- l'affinamento di competenze utili alla costruzione di prove di valutazione
- il miglioramento della capacità di leggere e comprendere i risultati delle prove nazionali e internazionali
- una maggiore consapevolezza dello specifico ruolo e delle funzioni che il referente della valutazione esercita all'interno della scuola.

La consapevolezza della necessità di accrescere le conoscenze sugli strumenti e sulle pratiche della valutazione stimolata dai seminari ha prodotto la richiesta dei corsisti e



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

dei dirigenti scolastici di proseguire e approfondire la formazione, sia a livello di singola scuola sia a livello territoriale, estendendo la formazione ai docenti di tutte le aree disciplinari. È inoltre emersa la necessità - sentita soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado - di indirizzare anche agli allievi e alle loro famiglie una migliore informazione sulle indagini nazionali e internazionali, sui risultati che producono e sulle indicazioni che ne derivano. Tale operazione agirebbe sicuramente in favore di una maggiore e più consapevole partecipazione alla vita scolastica di queste due tipologie di utenti, in un'ottica di lavoro di rete tra i diversi attori della scuola che è ancora presente nel nostro sistema scolastico in modo parziale.

Come si è visto dall'analisi dei dati si tratta di istanze diffuse in tutte le regioni dell'Obiettivo convergenza ed è quindi ragionevole inferire che possano essere lette come esigenze condivise a livello nazionale.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Considerazioni conclusive sul Piano

L'analisi dei dati di monitoraggio delle due azioni delineano un quadro complessivamente positivo delle iniziative di informazione e informazione relativamente a tutti gli step che hanno in cui si è articolato il progetto, tanto sul Piano organizzativo e formativo quanto sul versante della ricaduta operativa nelle scuole della formazione portata.

Analizzando i dati complessivi, considerandoli lungo il continuum temporale che si è potuto delineare nel biennio di attuazione del progetto, si apprezza la continuità dei risultati, sia per quanto concerne le singole azioni in cui si sono articolati i seminari di formazione nel corso dei due anni sia per la ricaduta che questi hanno avuto sulla più generale diffusione di una maggiore cultura della valutazione, fondata su presupposti concettuali, metodologici e operativi espliciti e condivisi.

Il coinvolgimento progressivo degli ordini di scolarità ha permesso di far sperimentare ai docenti della possibilità di lavoro in continuità, il cui fondamento è dato dalla lettura ragionata delle risultanze delle indagini nazionali e internazionali.

Benché non sia possibile dire che le resistenze in merito alla valutazione che caratterizzano a volte la scuola siano del tutto dipanate, i dati numericamente significativi sulla partecipazione e il gradimento delle due azioni permettono di affermare che il Piano ha contribuito a un aumento della cultura della valutazione, attraverso:

- un approfondimento della conoscenza del modello concettuale e delle funzioni che sottendono le prove di valutazione, in particolare le prove INVALSI
- l'affinamento di competenze utili alla costruzione di prove di valutazione
- il miglioramento della capacità di leggere e comprendere i risultati delle prove nazionali e internazionali
- una maggiore consapevolezza dello specifico ruolo e delle funzioni che il referente della valutazione esercita all'interno della scuola.

Il Piano sembra aver sollecitato e rafforzato nei docenti la consapevolezza della necessità di accrescere le conoscenze sugli strumenti e sulle pratiche della valutazione, come testimonia la richiesta dei corsisti e dei dirigenti scolastici di proseguire e approfondire la formazione, sia a livello di singola scuola sia a livello territoriale, estendendo l'esperienza ai docenti di tutte le aree disciplinari. È emersa inoltre la necessità - sentita soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado - di indirizzare anche agli allievi e alle loro famiglie una migliore informazione sulle indagini nazionali e internazionali, sui risultati che producono e sulle indicazioni che ne derivano. Tale operazione agirebbe sicuramente in favore di una maggiore e più consapevole partecipazione alla vita scolastica di queste due tipologie di utenti, in un'ottica di lavoro di rete tra i diversi attori della scuola che è ancora presente nel nostro sistema scolastico in modo parziale.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Come si è visto dall'analisi dei dati si tratta di istanze diffuse in tutte le regioni dell'Obiettivo convergenza ed è quindi ragionevole inferire che possano essere lette come esigenze condivise a livello nazionale.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Sezione 2

Documentazione



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Appendici Azione 1



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Appendice 1

Documentazione dell'Azione 1



Appendice 1.1

I dati della partecipazione dell'Azione 1

I seminari di andata

Iscrizioni in CALABRIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat-Scienze	Ref. Val.	Tot. Iscritti	TOTALE
COSENZA	Primaria	103	100	98	301	773
	Secondaria I grado	226	160	86	472	
VIBO VALENTIA	Primaria	29	28	29	86	211
	Secondaria I grado	57	43	25	125	
REGGIO CALABRIA	Primaria	65	64	63	192	485
	Secondaria I grado	143	100	50	293	
CATANZARO	Primaria	53	54	49	156	392
	Secondaria I grado	111	84	41	236	
CROTONE	Primaria	26	26	24	76	184
	Secondaria I grado	52	35	21	108	
		865	694	486	2.045	

Tabella 9. - Dettaglio delle iscrizioni in Calabria



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



Iscrizioni in CAMPANIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat-Scienze	Ref. Val.	Tot. Iscritti	TOTALE
SALERNO	Primaria	135	137	122	394	973
	Secondaria I grado	281	196	102	579	
NAPOLI	Primaria	307	304	286	897	2125
	Secondaria I grado	596	417	215	1.228	
AVELLINO	Primaria	70	70	70	210	543
	Secondaria I grado	160	112	61	333	
CASERTA	Primaria	104	102	98	304	775
	Secondaria I grado	223	159	89	471	
BENEVENTO	Primaria	52	51	47	150	379
	Secondaria I grado	113	78	38	229	
		2.041	1.626	1.128	4.795	

Tabella 10 . - Dettaglio delle iscrizioni in Campania



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



Iscrizioni in PUGLIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat- Scienze	Ref. Val.	Tot. Iscritti	TOTALE
FOGGIA	Primaria	76	75	72	223	541
	Secondaria I grado	154	110	54	318	
LECCE	Primaria	109	109	106	324	837
	Secondaria I grado	257	174	82	513	
BARI	Primaria	92	92	91	275	707
	Secondaria I grado	210	144	78	432	
TARANTO	Primaria	70	69	65	204	478
	Secondaria I grado	134	92	48	274	
BRINDISI	Primaria	39	39	39	117	268
	Secondaria I grado	74	51	26	151	
Barletta- Andria -Trani	Primaria	37	37	36	110	282
	Secondaria I grado	84	57	31	172	
		1.336	1.049	728	3.113	

Tabella 11. - Dettaglio delle iscrizioni in Puglia



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Riepilogo iscrizioni in SICILIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat-Sc	Ref Val	Tot Iscritti	TOTALE
RAGUSA	Primaria	45	45	44	134	306
	Secondaria I grado	84	58	30	172	
CATANIA	Primaria	136	136	130	402	1005
	Secondaria I grado	294	208	101	603	
CALTANISSETTA	Primaria	30	29	22	81	203
	Secondaria I grado	60	40	22	122	
ENNA	Primaria	25	24	25	74	177
	Secondaria I grado	50	34	19	103	
AGRIGENTO	Primaria	62	62	54	178	407
	Secondaria I grado	106	80	43	229	
TRAPANI	Primaria	53	53	47	153	362
	Secondaria I grado	97	71	41	209	
MESSINA	Primaria	93	91	91	275	692
	Secondaria I grado	205	143	69	417	
PALERMO	Primaria	146	144	136	426	1034
	Secondaria I grado	293	206	109	608	
SIRACUSA	Primaria	59	60	58	177	462
	Secondaria I grado	138	99	48	285	
		1.976	1.583	1.089	4.648	

Tabella 12. - Dettaglio delle iscrizioni in Sicilia



I seminari di ritorno

Riepilogo iscrizioni in CALABRIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat-Scienze	Ref. Val.	Tot. Iscritti	TOTALE
COSENZA	Primaria	102	99	97	298	770
	Secondaria I grado	226	160	86	472	
VIBO VALENTIA	Primaria	29	28	29	86	211
	Secondaria I grado	57	43	25	125	
REGGIO CALABRIA	Primaria	67	66	65	198	497
	Secondaria I grado	146	102	51	299	
CATANZARO	Primaria	53	54	49	156	392
	Secondaria I grado	111	84	41	236	
CROTONE	Primaria	26	26	24	76	184
	Secondaria I grado	52	35	21	108	
		869	697	488	2.054	4.108

Tabella 13 . - Dettaglio delle iscrizioni in Calabria



Riepilogo iscrizioni in CAMPANIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat-Scienze	Ref. Val.	Tot. Iscritti	TOTALE
SALERNO	Primaria	135	137	122	394	973
	Secondaria I grado	281	196	102	579	
NAPOLI	Primaria	306	303	286	895	2117
	Secondaria I grado	593	415	214	1.222	
AVELLINO	Primaria	70	70	70	210	543
	Secondaria I grado	160	112	61	333	
CASERTA	Primaria	104	102	98	304	775
	Secondaria I grado	223	159	89	471	
BENEVENTO	Primaria	52	51	47	150	379
	Secondaria I grado	113	78	38	229	
		2.037	2.037	1.623	1.127	4.787

Tabella 14 . - Dettaglio delle iscrizioni in Campania



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



Riepilogo iscrizioni in PUGLIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat-Scienze	Ref. Val.	Tot. Iscritti	TOTALE
FOGGIA	Primaria	75	74	71	220	538
	Secondaria I grado	154	110	54	318	
LECCE	Primaria	108	108	105	321	828
	Secondaria I grado	254	172	81	507	
BARI	Primaria	91	91	90	272	704
	Secondaria I grado	210	144	78	432	
TARANTO	Primaria	70	69	65	204	478
	Secondaria I grado	134	92	48	274	
BRINDISI	Primaria	38	38	38	114	265
	Secondaria I grado	74	51	26	151	
Barletta- Andria - Trani	Primaria	37	37	36	110	282
	Secondaria I grado	84	57	31	172	
		1.329	1.043	723	3.095	3.095

Tabella 15 . - Dettaglio delle iscrizioni in Puglia



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



Riepilogo iscrizioni in SICILIA						
Provincia	Tipo Scuola	Area Linguaggi	Area Mat-Scienze	Ref. Val.	Tot. Iscritti	TOTALE
RAGUSA	Primaria	45	45	44	134	306
	Secondaria I grado	84	58	30	172	
CATANIA	Primaria	136	136	130	402	1005
	Secondaria I grado	294	208	101	603	
CALTANISSETTA	Primaria	30	29	22	81	203
	Secondaria I grado	60	40	22	122	
ENNA	Primaria	25	24	25	74	177
	Secondaria I grado	50	34	19	103	
AGRIGENTO	Primaria	62	62	54	178	407
	Secondaria I grado	106	80	43	229	
TRAPANI	Primaria	54	54	48	156	371
	Secondaria I grado	100	73	42	215	
MESSINA	Primaria	94	92	92	278	701
	Secondaria I grado	208	145	70	423	
PALERMO	Primaria	146	144	136	426	1.034
	Secondaria I grado	293	206	109	608	
SIRACUSA	Primaria	59	60	58	177	468
	Secondaria I grado	141	101	49	291	
		1.987	1.591	1.094	4.672	4672

Tabella 16. - Dettaglio delle iscrizioni in Sicilia



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Appendice 1.2

I questionari di Monitoraggio

QUESTIONARIO DOCENTI

Il questionario è rivolto ai singoli docenti e indaga sul livello di interesse e di gradimento delle attività del seminario frequentato nel periodo novembre 2010 – gennaio 2011.

Il docente è invitato a rispondere alle domande in base alla propria esperienza personale.

Team Sede del seminario Date del seminario di andata

- ☐ Scuola primaria ☐ Italiano ☐ Matem./Scienze ☐ Ref. Valutazione
- ☐ Scuola sec. di I grado

si prega di barrare l'ordine di scuola di appartenenza e l'ambito delle attività di gruppo frequentate durante il primo seminario

1. Ritengo che il seminario abbia contribuito a creare un clima di maggiore attenzione di noi docenti nei confronti della cultura della valutazione:

- ☐ per nulla
- ☐ poco
- ☐ abbastanza
- ☐ molto

2. Nella programmazione delle attività seminariali, lo spazio dedicato alle seguenti indagini è stato:

indagini	attività in plenaria			gruppi di lavoro		
OCSE-PISA	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
IEA-PIRLS o IEA-TIMSS	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
INVALSI	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



3. Le attività in plenaria si sono svolte in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

4. I lavori di gruppo si sono svolti in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

5. L'organizzazione dei seminari ha presentato i seguenti punti di criticità e di forza

Aspetti valutati	Punti di criticità	Punti di forza
Team	☐	☐
Kit predisposto dall'INVALSI	☐	☐
Piattaforma ANSAS per la gestione degli interventi	☐	☐
Attrezzature informatiche dell'istituto ospitante	☐	☐
Aule e spazi dedicati alla formazione	☐	☐
Gestione amministrativa dei seminari	☐	☐
Diffusione e pubblicità dei seminari	☐	☐

6. Il seminario ha costituito un'occasione importante per acquisire maggiori conoscenze su (rispondere con un massimo di 5 parole):

7. Per approfondire le tematiche affrontate nel seminario e continuare a lavorare all'interno delle proprie scuole sarebbe necessario (massimo 2 righe):

8. Eventuali osservazioni:



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



QUESTIONARIO DOCENTI-SCUOLA

Il questionario è rivolto al gruppo di docenti appartenenti allo stesso istituto scolastico e intende monitorare le attività realizzate dalle scuole nel periodo intercorso tra il primo e il secondo seminario.

Team Sede del seminario Date del seminario di andata

Gruppo docenti

Ambito Italiano

☐ Scuola primaria

☐ Scuola sec. di I grado

n°

n°

Ambito Matematica/Scienze

n°

n°

Referenti valutazione

n°

n°

si prega di barrare l'ordine di scuola di appartenenza e indicare per ogni ambito il numero dei docenti che ha partecipato ai seminari

1. Nella nostra scuola sono state realizzate attività di condivisione delle informazioni e dei materiali del Piano di formazione:

☐ SI

☐ NO

- 1a. In caso di risposta affermativa alla domanda (1), indicare le modalità/sedi utilizzate per diffondere informazioni e materiali del Piano selezionando 1 o più opzioni:

- ☐ Collegio dei Docenti
☐ Consiglio di Classe
☐ Riunioni per materie/Dipartimenti
☐ Sito dell'istituto
☐ Altro (specificare)

- 1b. In caso di risposta negativa alla domanda (1), specificare le cause della mancata condivisione

.....

2. Il livello di partecipazione e di condivisione all'interno della scuola è stato

☐ per nulla soddisfacente



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

3. Dopo la partecipazione ai seminari di formazione, nella nostra scuola sono state realizzate attività di approfondimento su:

	<i>descrivere sinteticamente l'attività svolta</i>	<i>Selezionare la modalità/sedi</i>
☐ OCSE-PISA		☐ Consiglio di Classe ☐ Riunioni per materie/Dipartimenti ☐ Commissioni ☐ Altro
☐ IEA-PIRLS o IEA-TIMSS		☐ Consiglio di Classe ☐ Riunioni per materie/Dipartimenti ☐ Commissioni ☐ Altro
☐ INVALSI		☐ Consiglio di Classe ☐ Riunioni per materie/Dipartimenti ☐ Commissioni ☐ Altro
☐ Rapporto di istituto		☐ Consiglio di Classe ☐ Riunioni per materie/Dipartimenti ☐ Commissioni ☐ Altro
☐ Non è stata avviata nessuna attività (motivare)		

4. Nell'ambito delle attività realizzate sono stati prodotti i seguenti materiali:

- ☐ slide di presentazione
- ☐ esempi di prove
- ☐ griglie di valutazione
- ☐ schede di analisi dati
- ☐ rapporti/relazioni
- ☐ altro (specificare)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



5. Nella scuola sono state programmate iniziative in continuità con i seminari del *Piano di informazione e formazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali*:

☐ SI

☐ NO

- 5a. *In caso di risposta affermativa alla domanda (5) indicare e descrivere sinteticamente (max 2 righe) le iniziative programmate*

6. Eventuali osservazioni:



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



QUESTIONARIO Dirigenti Scolastici

Denominazione istituto

Codice meccanografico

Comune e Provincia

Regione

Indicare il numero identificativo del/dei team che ha/hanno operato nell'istituto

1. Ritengo che l'iniziativa abbia contribuito a creare un clima di maggiore attenzione delle scuole del territorio nei confronti della cultura della valutazione:

- ☐ per nulla
- ☐ poco
- ☐ abbastanza
- ☐ molto

2. Nella programmazione delle attività seminariali, lo spazio dedicato alle seguenti indagini è stato:

indagini	attività in plenaria			gruppi di lavoro		
OCSE-PISA	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
IEA-PIRLS o IEA-TIMSS	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
INVALSI	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo

3. Le attività in plenaria si sono svolte in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

4. I lavori di gruppo si sono svolti in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

5. La collaborazione con il team di formatori è stata:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ soddisfacente ma solo con alcuni componenti



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ complessivamente soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente
6. La collaborazione con le altre scuole del territorio è stata:
- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente
7. La collaborazione con l'amministrazione centrale (INVALSI e MIUR) è stata:
- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente
8. L'organizzazione dei seminari ha presentato i seguenti punti di criticità e di forza

<i>Aspetti valutati</i>	<i>Punti di criticità</i>	<i>Punti di forza</i>
Team	☐	☐
Kit predisposto dall'INVALSI	☐	☐
Piattaforma ANSAS per la gestione degli interventi	☐	☐
Attrezzature informatiche dell'istituto	☐	☐
Aule e spazi dedicati alla formazione	☐	☐
Gestione amministrativa dei seminari	☐	☐
Diffusione e pubblicità dei seminari	☐	☐

9. Eventuali osservazioni:



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



QUESTIONARIO per i COMPONENTI dei TEAM

Il questionario è rivolto ai singoli componenti del team.

L'esperto è invitato a compilare un questionario per ognuno dei team di cui è stato componente.

NOME COGNOME

Regione sede dei seminari

Comune e Provincia sede dei seminari

team

Ambito disciplinare ☐ italiano ☐ matematica ☐ scienze

1. Ritengo che il seminario abbia contribuito a creare un clima di maggiore attenzione dei docenti nei confronti della cultura della valutazione:

- ☐ per nulla
☐ poco
☐ abbastanza
☐ molto

2. Nella programmazione delle attività seminariali, lo spazio dedicato alle seguenti indagini è stato:

indagini	attività in plenaria			gruppi di lavoro		
OCSE-PISA	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
IEA-PIRLS o IEA-TIMSS	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
INVALSI	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo

3. Le attività in plenaria si sono svolte in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
☐ poco soddisfacente
☐ abbastanza soddisfacente
☐ molto soddisfacente

4. I lavori di gruppo si sono svolti in modo:



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

5. L'organizzazione dei seminari ha presentato i seguenti punti di criticità e di forza

Aspetti valutati	Punti di criticità	Punti di forza
Team	☐	☐
Kit predisposto dall'INVALSI	☐	☐
Piattaforma ANSAS per la gestione degli interventi	☐	☐
Attrezzature informatiche dell'istituto ospitante	☐	☐
Aule e spazi dedicati alla formazione	☐	☐
Gestione amministrativa dei seminari	☐	☐
Diffusione e pubblicità dei seminari	☐	☐

6. Durante il primo seminario ho svolto il ruolo di relatore nelle attività in plenaria

☐ SI

☐ NO

6a. In caso di risposta affermativa alla domanda (6) indicare il tema della relazione e riportare sinteticamente eventuali osservazioni (massimo 2 righe)

7. Durante il primo seminario ho coordinato i seguenti lavori di gruppo:

☐ Ambito Italiano

☐ Ambito Mat./Scienze

☐ Referenti Valutazione

8. Il seminario ha costituito un'occasione importante per i docenti delle scuole del Primo Ciclo perché hanno acquisito maggiori conoscenze su (massimo 5 parole):

9. Per consentire ai docenti delle scuole del Primo Ciclo di approfondire le tematiche affrontate nel seminario e continuare a lavorare all'interno delle loro scuole sarebbe necessario (massimo 2 righe):



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

10. Eventuali osservazioni:



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Appendici Azione 2



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2007-2013

MIUR



Appendice 2.1

Organizzazione e partecipazione al Piano

Regione	Provincia	PRIMO CICLO	SECONDO CICLO	Totale
CALABRIA	Cosenza	84	68	152
	Catanzaro	38	22	60
	Crotone	17	15	32
	Reggio Calabria	51	35	86
	Vibo Valentia	24	14	38
	TOTALE	214	154	368
CAMPANIA	Avellino	87	53	140
	Benevento	1		1
	Caserta	71	42	113
	Napoli	182	155	337
	Salerno	99	79	178
	TOTALE	440	329	769
PUGLIA	Bari	79	72	151
	Brindisi	22	22	44
	Barletta-Andria-Trani	29	24	53
	Foggia	54	45	99
	Lecce	85	50	135
	Taranto	54	38	92
	TOTALE	323	251	574
SICILIA	Agrigento	41	30	71
	Caltanissetta	18	17	35
	Catania	112	49	161
	Enna	17	17	34
	Messina	59	28	87
	Palermo	89	56	145
	Ragusa	31	21	52
	Siracusa	50	30	80
	Trapani	40	30	70
	TOTALE	457	278	735
	TOT SCUOLE	1.434	1.012	2.446

Tabella 17 Scuole partecipanti all'Azione 2 per regione e provincia



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Regione	N. sedi di seminario	N. team di esperti
CALABRIA	9	7
CAMPANIA	10	15
PUGLIA	9	10
SICILIA	11	13
Totale	39	45

Tabella 18 Numero scuole sede di seminario e team costituiti per regione



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Seminari tipo A		
Regione	Provincia	N. sem. A
CALABRIA	Catanzaro	4
	Cosenza	8
	Crotone	2
	Reggio Calabria	5
	Vibo Valentia	2
	Totale	21
CAMPANIA	Avellino	5
	Benevento	3
	Caserta	7
	Napoli	20
	Salerno	10
	Totale	45
PUGLIA	Bari	11
	Brindisi	3
	Foggia	6
	Lecce	7
	Taranto	4
	Totale	31
SICILIA	Agrigento	4
	Caltanissetta	2
	Catania	8
	Enna	2
	Messina	5
	Palermo	8
	Ragusa	2
	Siracusa	4
	Trapani	4
	Totale	39
	TOTALE	136

Tabella 19 Numero seminari di formazione A per regione/provincia



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Seminari tipo D			
Provincia	Docenti	N. seminari	team
Catanzaro	66		
Cosenza	69		
Crotone	36		
Reggio Calabria	22		
Vibo Valentia	11		
Calabria Totale	204	2	1
Avellino	8		
Benevento	7		
Caserta	84		
Napoli	228		
Salerno	16		
Campania Totale	343	4	2
Bari	211		
Brindisi	28		
Foggia	51		
Lecce	58		
Taranto	55		
Puglia Totale	403	4	2
Agrigento	14		
Caltanissetta	13		
Catania	57		
Enna	6		
Messina	19		
Palermo	41		
Ragusa	15		
Siracusa	58		
Trapani	19		
Sicilia Totale	242	2	1
Totali	1.192	12	6

Tabella 20 Numero partecipanti, seminari e team nei seminari D



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



	Seminari di andata - Tipo A					
	Iscrizioni delle scuole	Iscritti effettivi	Attestati emessi	Presenze Registrate	Assenze Registrate	Non rilevato
Calabria	2175	2393	2126	1663	585	145
Campania	4646	4886	4250	3716	1034	136
Puglia	3684	4079	3209	3041	815	223
Sicilia	4418	4764	4412	3669	1085	10
Totale	14.923	16.122	13.997	12.089	3.519	514

Tabella 21 Numerosità di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di Tipo A

	Seminari di andata - Tipo D					
	Iscrizioni delle scuole	Iscritti effettivi	Attestati emessi	Presenze Registrate	Assenze Registrate	Non rilevato
Calabria	176	44	18	16	28	0
Campania	249	104	96	65	31	8
Puglia	581	143	84	64	24	55
Sicilia	179	41	41	25	16	0
Totale	11.85	332	239	170	99	63

Tabella 22 Numerosità di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di Tipo A

	Iscrizioni delle scuole	Iscritti effettivi	Attestati emessi	Presenze Registrate	Assenze Registrate	Non rilevato
ANDATA TOT Tipo A - D	16.108	16.454	14.236	12.259	3.618	577

Tabella 23 Totale di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di Tipo A e di Tipo D



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



	Seminari di approfondimento (Tipo A)					
	Iscrizioni delle scuole	Iscritti effettivi	Attestati emessi	Presenze Registrate	Assenze Registrate	Non rilevato
Calabria	2175	2464	1629	1151	728	585
Campania	4646	5079	3923	3262	1613	204
Puglia	3693	3950	2940	2732	1058	160
Sicilia	4418	4773	3853	2818	1770	185
Totale	14.932	16.266	12.345	9.963	5.169	1.134

Tabella 24 Numerosità di iscrizioni/partecipazioni ai seminari di approfondimento



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Numerosità nella compilazione dei questionari di monitoraggio

Iscritti/rispondenti per regione				
Regione	Totale iscritti	Totale rispondenti	Differenza iscritti/rispondenti	% rispondenti su numero di iscritti
CALABRIA	2124	1106	1018	52,1
CAMPANIA	4550	2791	1759	61,3
PUGLIA	3553	2399	1154	67,5
SICILIA	4366	2006	2360	45,9
Totale	14.593	8.302	6.291	56,9

Tabella 25 Numerosità partecipanti iscritti/rispondenti per regione

Iscritti/rispondenti per regione					
Regione	Totale iscritti	Totale rispondenti	Rispondenti Scuole I grado	Rispondenti Scuole II grado	% rispondenti su iscritti
CALABRIA	2124	1106	456	650	52,1
CAMPANIA	4550	2791	1201	1590	61,3
PUGLIA	3553	2399	949	1450	67,5
SICILIA	4366	2006	963	1043	45,9
Totale	14.593	8.302	3.569	4.733	56,9

Tabella 26 Numerosità partecipanti iscritti/rispondenti re regione e ordine scolastico

Scuole partecipanti /scuole rispondenti per regione				
Regione	Totale scuole	Questionario scuola	Differenza scuole iscritte /scuole rispondenti	% scuole rispondenti su numero di scuole iscritte
CALABRIA	368	322	46	87,5
CAMPANIA	769	622	147	80,9
PUGLIA	574	518	56	90,2
SICILIA	735	588	147	80,0
Totale	2.446	2.050	396	83,8

Tabella 27 Numerosità scuole rispondenti per regione



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Appendice 2.2

I risultati del monitoraggio

Preparazione iniziale dei partecipanti

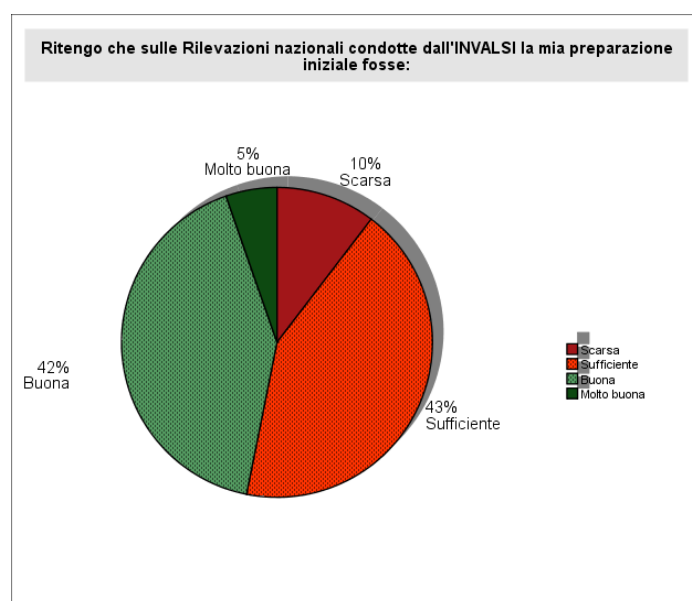


Figura 1 Preparazione iniziale sulle prove INVALSI

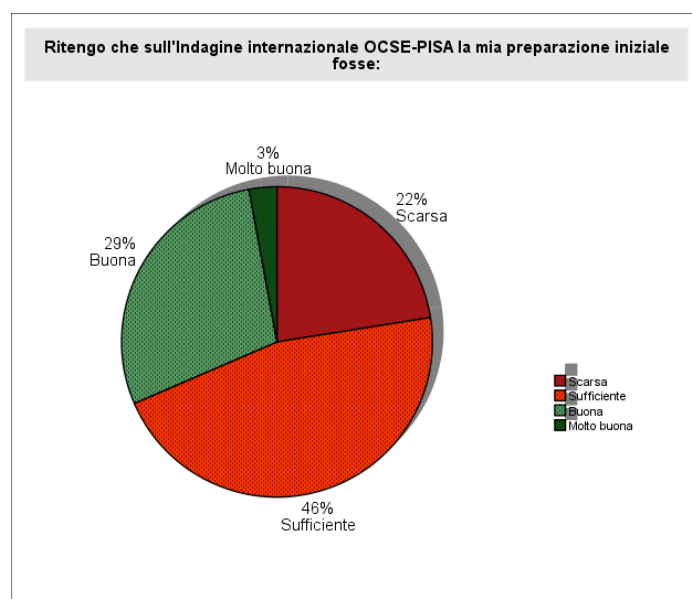


Figura 2 Preparazione iniziale sulle prove OCSE-PISA



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



Ritengo che sul Ruolo e compiti del Referente per la Valutazione la mia preparazione iniziale fosse:

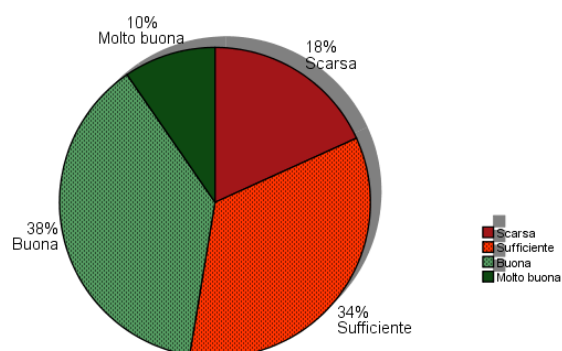


Figura 3 Preazione iniziale sul ruolo del referente della valutazione

Ricaduta della formazione

Ritengo che il seminario abbia contribuito a creare un clima di maggiore attenzione nei confronti della cultura della valutazione:

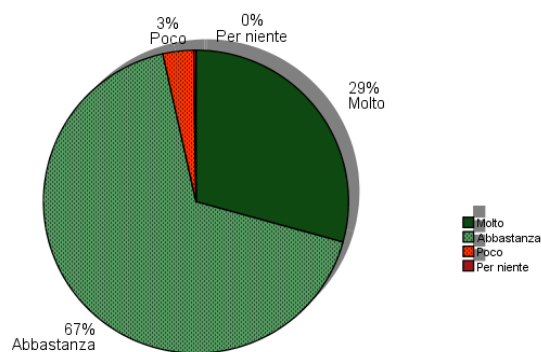


Figura 4 Contributo alla diffusione della cultura della valutazione



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Ritengo che il seminario mi abbia offerto la possibilità di acquisire o approfondire maggiori conoscenze su Rilevazioni nazionali condotte dall'INVALSI :

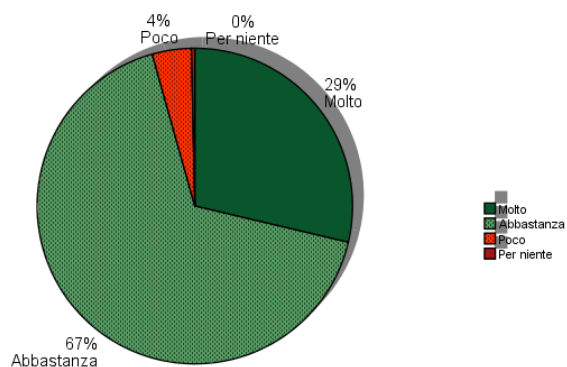


Figura 5 Approfondimento sulle indagini nazionali

Ritengo che il seminario mi abbia offerto la possibilità di acquisire o approfondire maggiori conoscenze su Indagini internazionali OCSE-PISA:

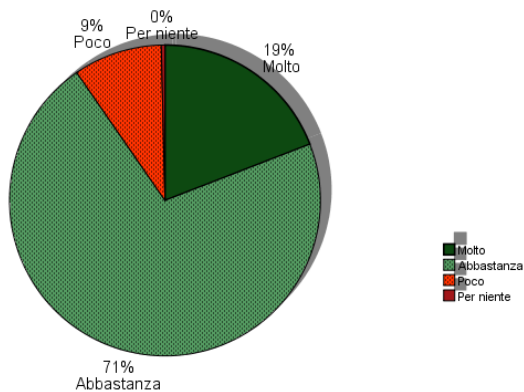


Figura 6 Approfondimento sulle indagini internazionali



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Ritengo che il seminario mi abbia offerto la possibilità di acquisire o approfondire maggiori conoscenze su Ruolo e compiti del Referente per la Valutazione:

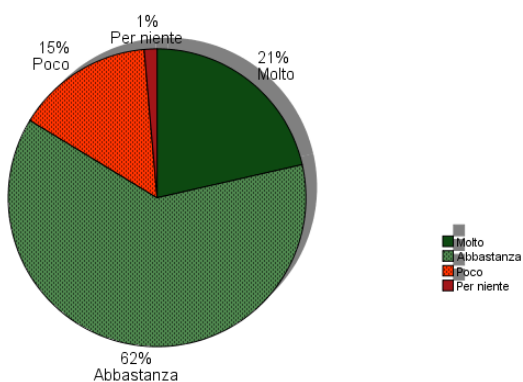


Figura 7 Approfondimento sul ruolo del referente della valutazione

Ritengo che il seminario mi abbia offerto la possibilità di acquisire o approfondire maggiori conoscenze su Lettura e analisi dei dati:

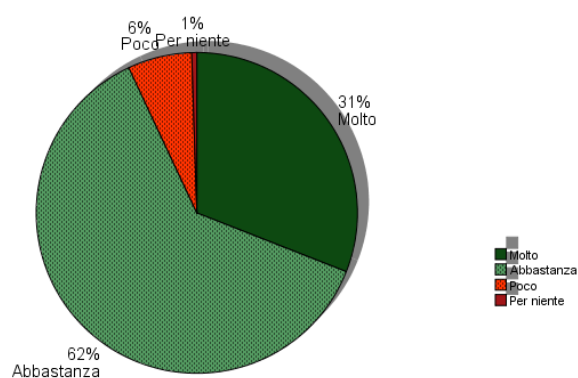


Figura 8 Approfondimento sui letture e analisi dei dati



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

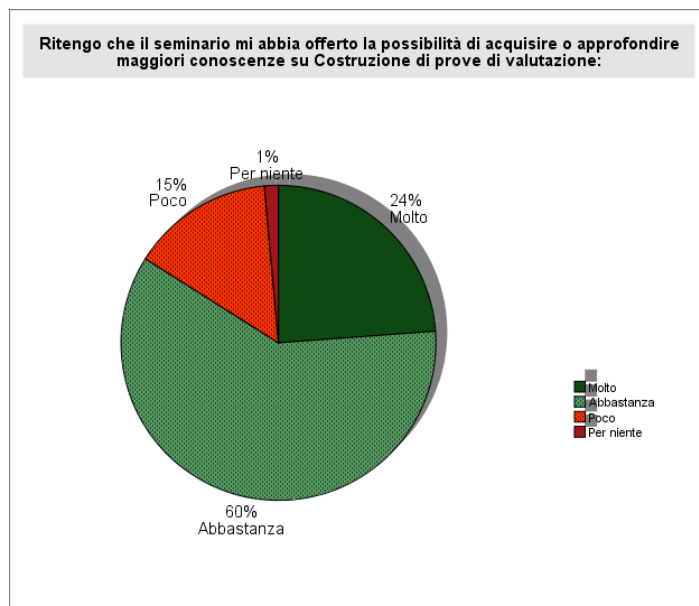


Figura 9 Approfondimento sulla costruzione di prove di valutazione

Disseminazione delle attività e continuità del progetto

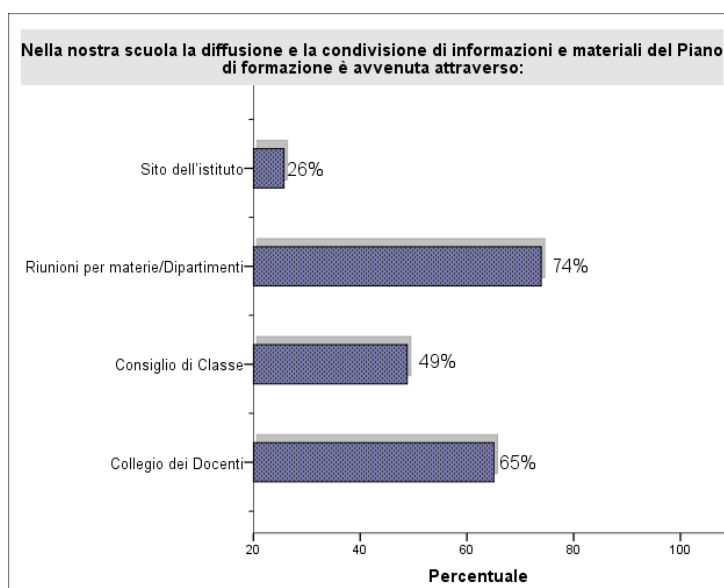


Figura 10 Modalità sede di diffusione dell'informazione



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

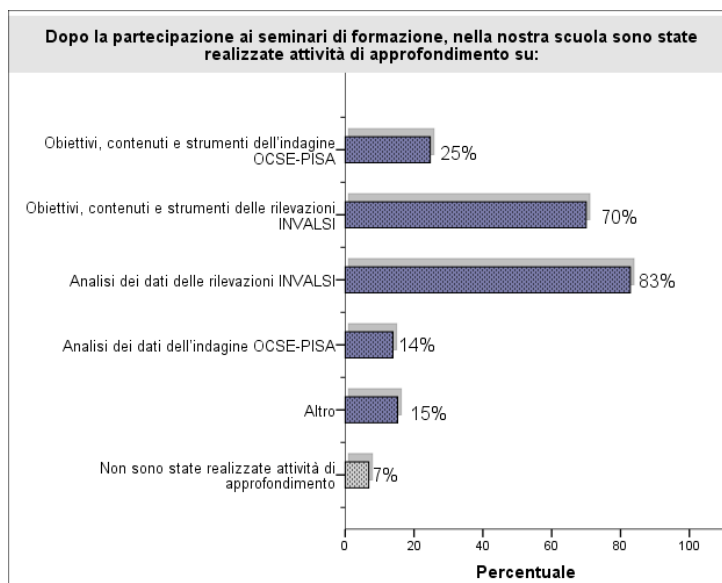


Figura 11 Attività di approfondimento nella scuola

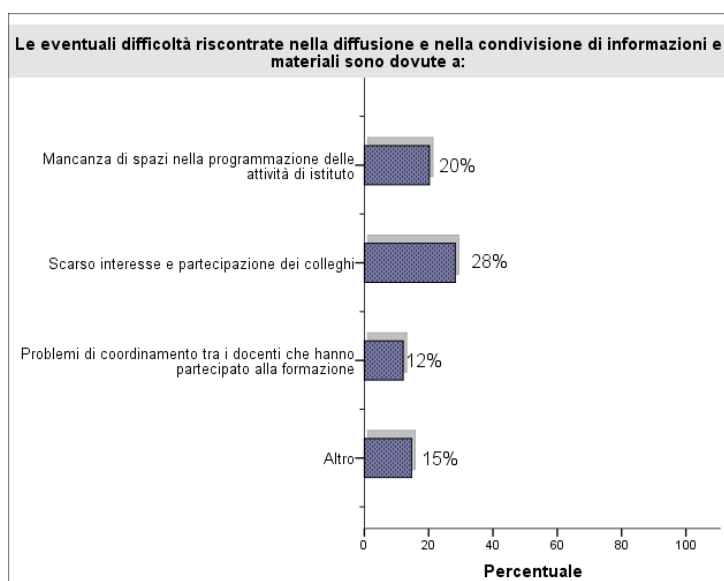


Figura 12 Difficoltà nella diffusione



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

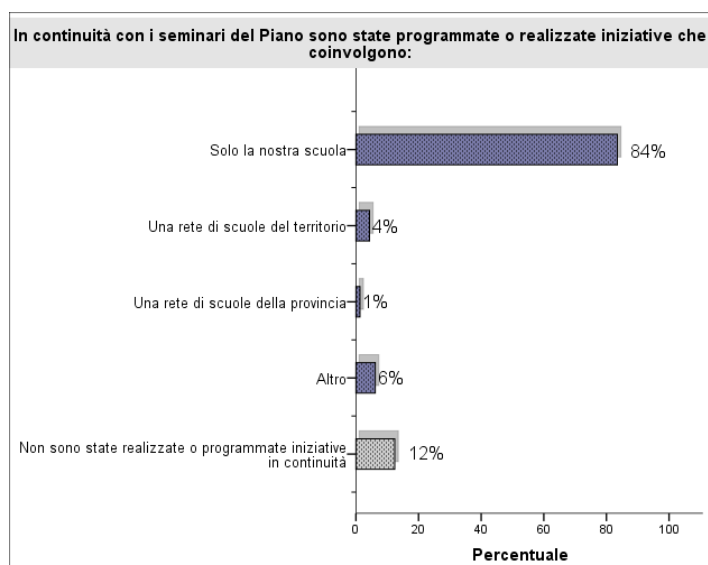


Figura 13 Azioni di continuità con il progetto



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



Supporto alla formazione

A supporto dell'azione avviata sarebbe necessario promuovere nelle scuole:

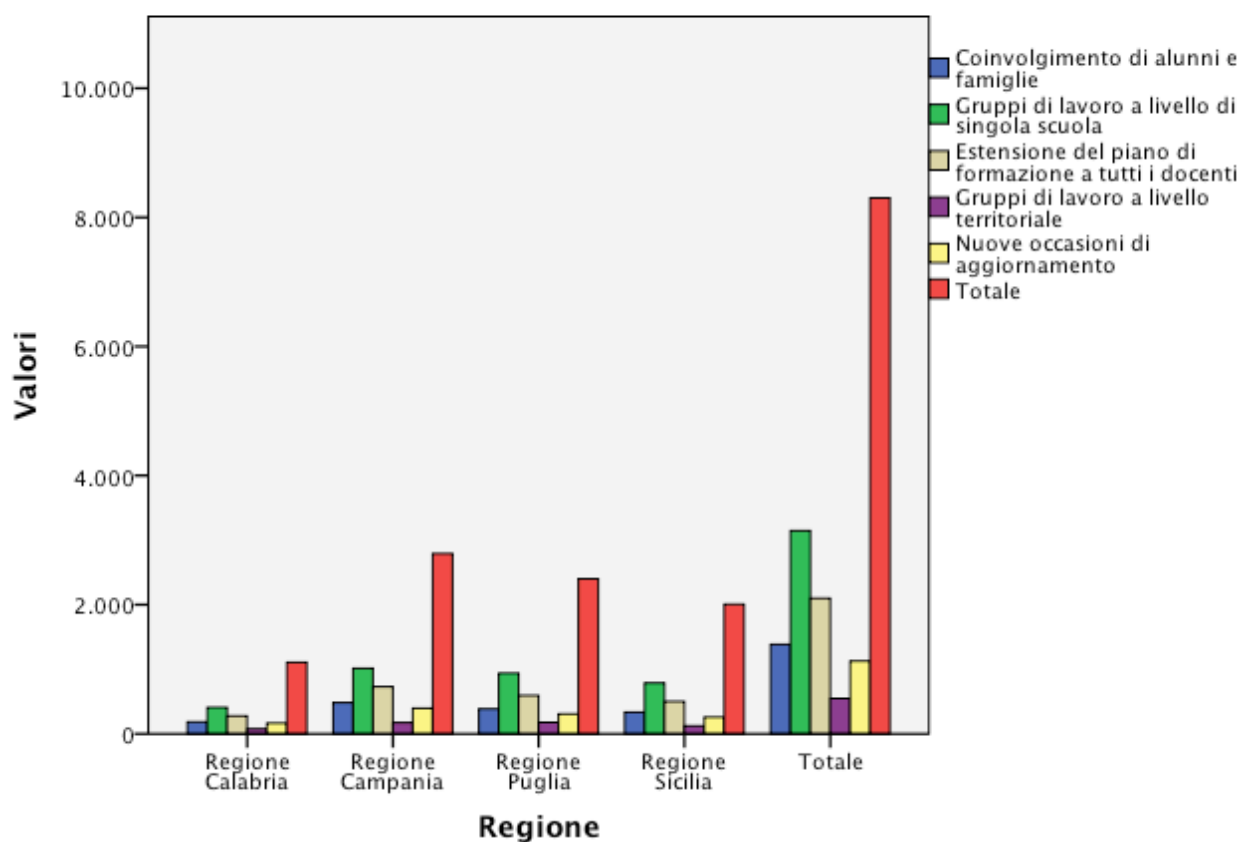


Figura 14 Differenze regionali nelle individuazioni delle azioni di supporto alla formazione



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



A supporto dell'azione avviata sarebbe necessario promuovere nelle scuole:

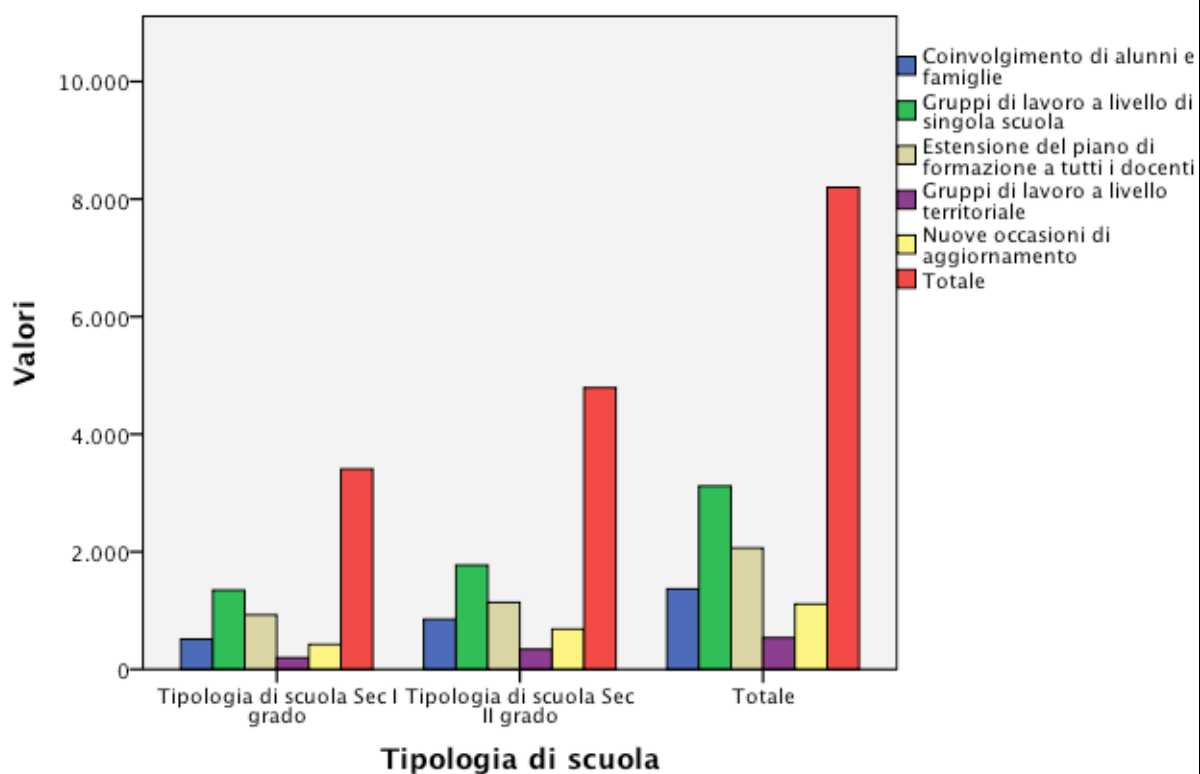


Figura 15 Differenze nell'individuazione delle azioni di supporto alla formazione per tipologia di scuola



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Spazio per le attività

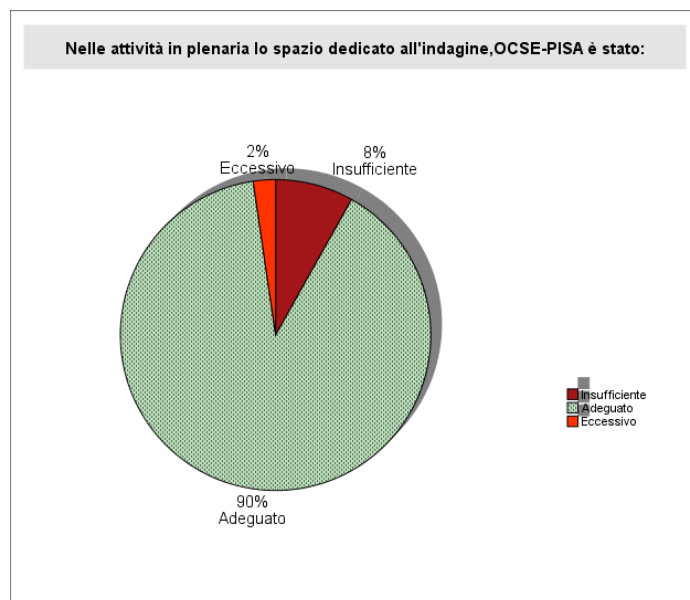


Figura 16 Spazio per le indagini internazionali

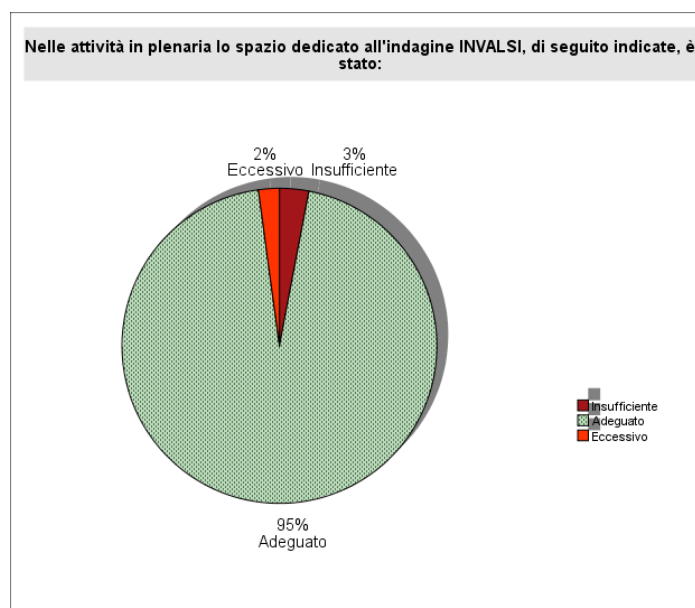


Figura 17 Spazio per le indagini nazionali



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Nei lavori di gruppo lo spazio dedicato all'indagine OCSE-PISA, è stato:

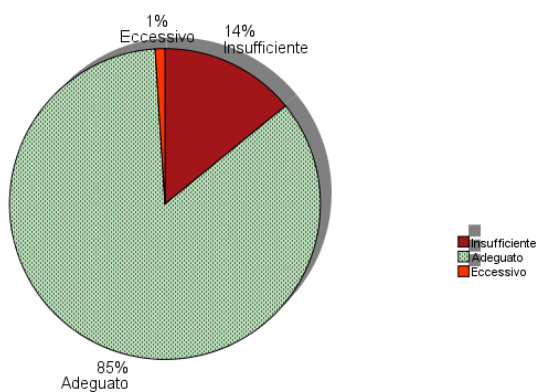


Figura 18 Lavori di gruppo su risultati OCSE-PISA

Nei lavori di gruppo lo spazio dedicato all'indagine INVALSI, di seguito indicate, è stato:

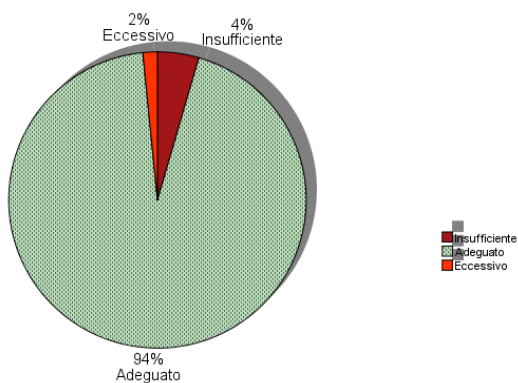


Figura 19 Lavori di gruppo su risultati prove INVALSI



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

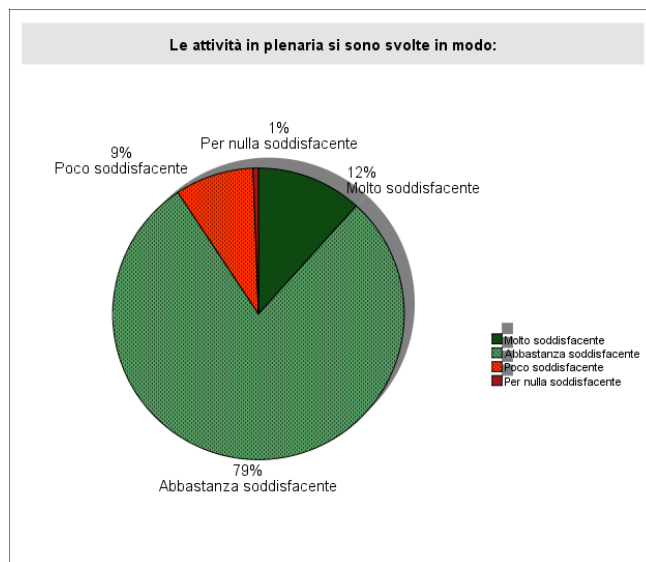


Figura 20 Valutazione sulle attività in plenaria

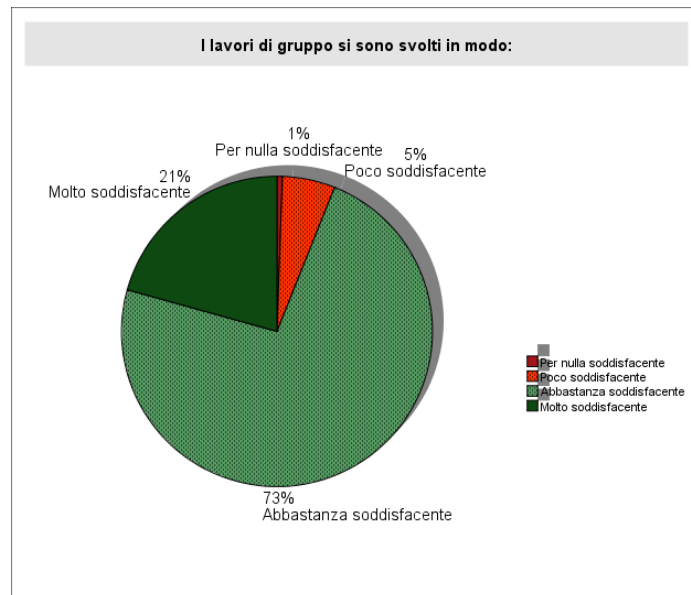


Figura 21 Valutazione delle attività in plenaria



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

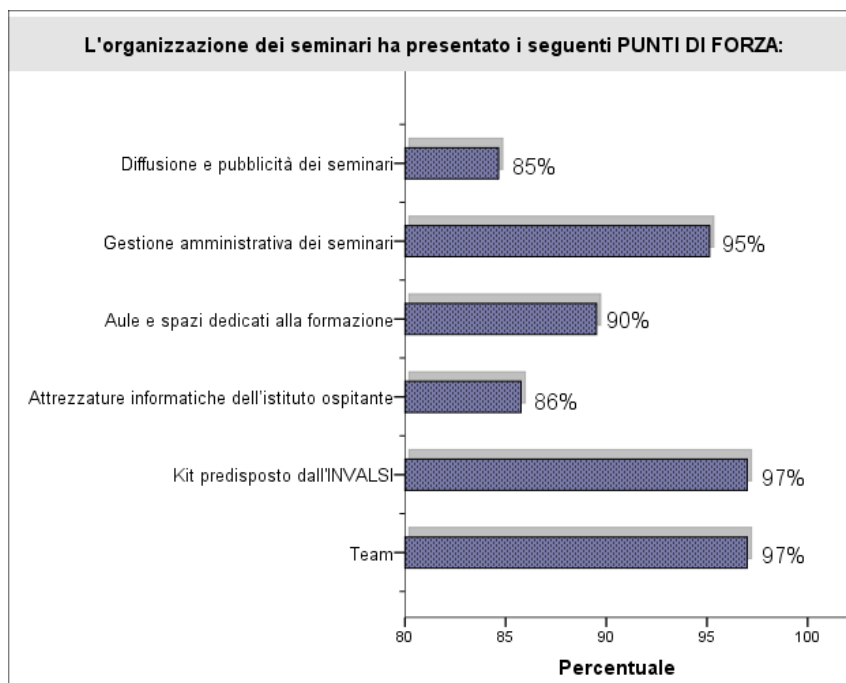


Figura 22 Punti di forza nell'organizzazione dei seminari

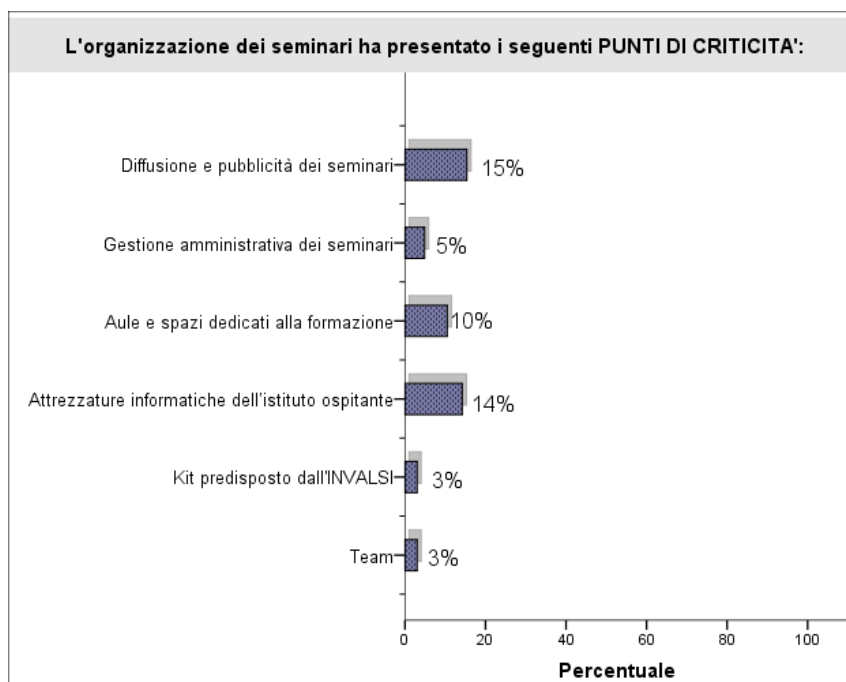


Figura 23 Punti di criticità nell'organizzazione dei seminari



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Materiali prodotti dalle scuole partecipanti

	Portfolio	Prove item per ambito			Rapporti di scuola	Relazioni descrittive	Schede analisi di prove nazionali e internazionali	Altri documenti	TOTALE
		Ital.	Mat.	Scien.					
Campania	148	68	98	60	184	105	631	105	1.399
Calabria	15	11	18	17	23	19	734	91	928
Puglia	136	148	171	132	27	28	476	107	1.225
Sicilia	95	77	92	88	82	107	685	117	1.343
TOTALE	394	304	379	297	316	259	2526	420	4.895

Figura 24 Numerosità e tipologie di materiali prodotti dalle scuole per regione

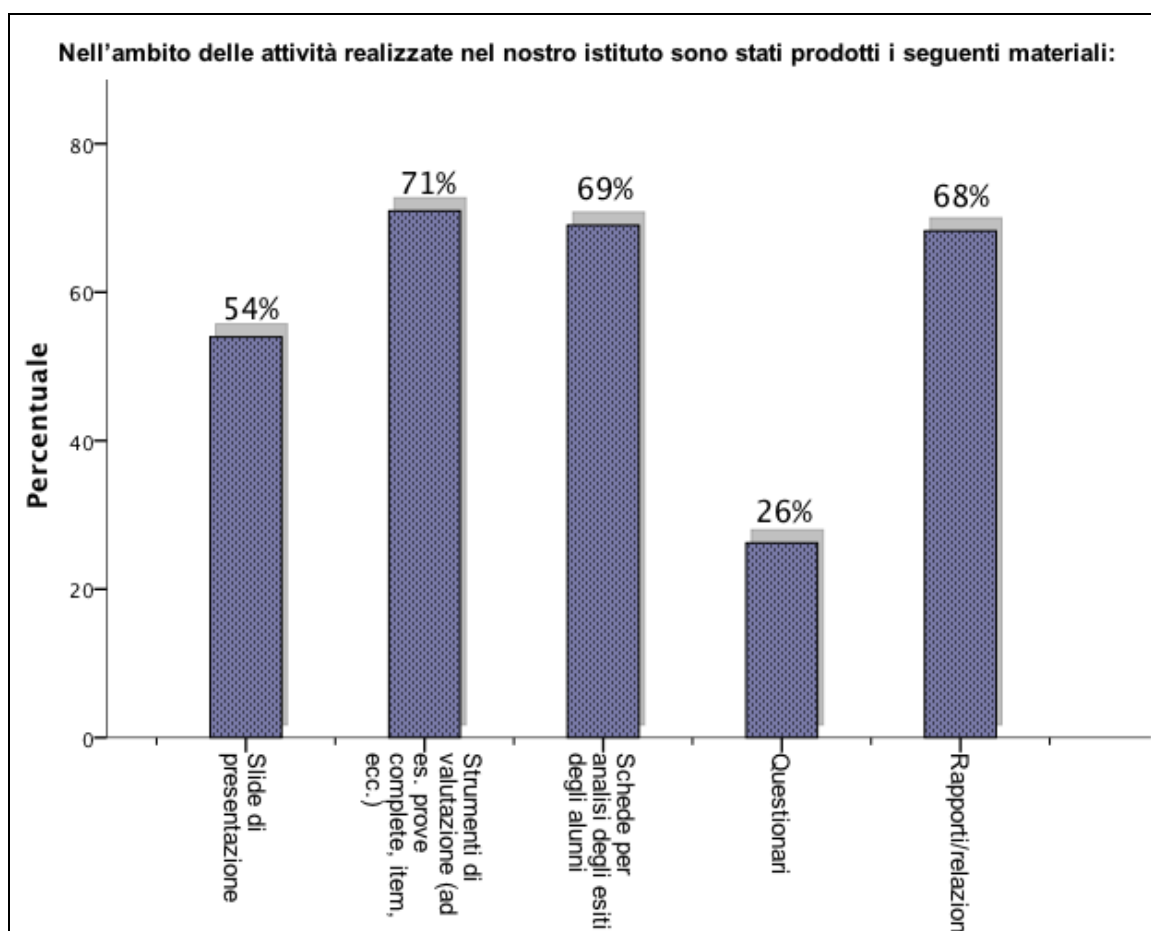


Figura 25 Percentuali per tipologia di materiali prodotti nelle scuole partecipanti al Piano



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



Appendice 2.2

QUESTIONARIO PARTECIPANTI

Il questionario è rivolto ai singoli partecipanti e indaga sul livello di interesse e di gradimento delle attività del seminario frequentato nel periodo novembre 2011 – gennaio 2012.

Ciascun rispondente è invitato a compilare le domande in base alla propria esperienza personale.

Team Sede del seminario Date del seminario di andata

Si prega di indicare l'ambito delle attività di gruppo frequentate durante il primo seminario e di barrare l'ordine di scuola di appartenenza. I dirigenti scolastici che hanno frequentato il seminario sono invitati a barrare la casella corrispondente al loro profilo.

- ☐ Italiano ☐ Matematica ☐ Scienze ☐ Ref. Valutazione ☐ Dirigente scolastico
- ☐ Scuola sec. di I grado ☐ Scuola sec. di II grado

1. Ritengo che la mia preparazione sulle indagini nazionali e internazionali, all'inizio del seminario, fosse:

	Scarsa	Sufficiente	Buona	Molto buona
rilevazioni nazionali condotte dall'INVALSI	☐	☐	☐	☐
indagine internazionale OCSE-PISA	☐	☐	☐	☐
ruolo e compiti del Referente per la Valutazione	☐	☐	☐	☐

2. Ritengo che il seminario abbia contribuito a creare un clima di maggiore attenzione nei confronti della cultura della valutazione:



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ per nulla
- ☐ poco
- ☐ abbastanza
- ☐ molto

3. Ritengo che il seminario mi abbia offerto la possibilità di acquisire o approfondire le mie conoscenze su (indicare sulla scala proposta per ciascuna voce il grado di incidenza)

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
rilevazioni nazionali condotte dall'INVALSI	☐	☐	☐	☐
indagini internazionali OCSE-PISA	☐	☐	☐	☐
ruolo e compiti del Referente per la Valutazione	☐	☐	☐	☐
lettura e analisi dei dati	☐	☐	☐	☐
costruzione di prove di valutazione	☐	☐	☐	☐
altro (specificare _____)	☐	☐	☐	☐

4. Nella programmazione delle attività seminariali, lo spazio dedicato alle seguenti indagini è stato:

<i>indagini</i>	<i>attività in plenaria</i>			<i>gruppi di lavoro</i>		
OCSE-PISA	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
INVALSI	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo

5. Le attività in plenaria si sono svolte in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

6. Le eventuali difficoltà riscontrate nelle attività in plenaria sono imputabili a:

- ☐ tempo a disposizione per le relazioni
- ☐ contenuti scientifici delle relazioni



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ qualità e chiarezza d'esposizione dei relatori
- ☐ modalità di coordinamento tra i componenti del team
- ☐ altro (*specificare*)
- ☐ non ci sono state particolari difficoltà

7. I lavori di gruppo si sono svolti in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

8. Le eventuali difficoltà riscontrate nei lavori di gruppo sono imputabili a:

- ☐ tempo a disposizione per i gruppi
- ☐ contenuti scientifici affrontati
- ☐ modalità di coordinamento dei gruppi
- ☐ chiarezza nelle consegne per i lavori
- ☐ altro (*specificare*)
- ☐ non ci sono state particolari difficoltà

**9. L'organizzazione dei seminari ha presentato i seguenti punti di criticità e di forza
(segnare una risposta per ogni voce):**

<i>Aspetti valutati</i>	<i>Punti di criticità</i>	<i>Punti di forza</i>
team	☐	☐
kit predisposto dall'INVALSI	☐	☐
attrezzature informatiche dell'istituto ospitante	☐	☐
aule e spazi dedicati alla formazione	☐	☐
gestione amministrativa dei seminari	☐	☐
diffusione e pubblicità dei seminari	☐	☐
altro (specificare_____)	☐	☐



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



10. A supporto e completamento dell'azione di informazione e formazione avviata con i seminari appena conclusi sarebbe necessario promuovere nelle scuole (contrassegnare le singole voci in ordine di importanza, inserendo nelle celle il numero 1 in corrispondenza della voce più rilevante e il numero 5 in corrispondenza della meno rilevante)

	il coinvolgimento nelle attività di informazione sulle rilevazioni nazionali e internazionali di alunni e famiglie
	la costituzione di gruppi di lavoro a livello di singola scuola per la condivisione e il coordinamento delle esperienze scaturite dai seminari
	l'estensione del Piano di formazione a tutti i docenti e di tutti gli ambiti disciplinari
	l'istituzione di gruppi di lavoro a livello territoriale per la condivisione e il coordinamento delle esperienze in ambito valutativo
	nuove occasioni di aggiornamento di docenti e dirigenti attraverso incontri periodici con esperti di rilevazioni nazionali e internazionali
	altro (specificare.....)



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



QUESTIONARIO DOCENTI-SCUOLA

per i gruppi di docenti appartenenti allo stesso istituto scolastico

Il questionario ha lo scopo di raccogliere informazioni per il monitoraggio delle attività realizzate dalle scuole nel periodo intercorso tra il primo e il secondo seminario.

Team Regione Località Date del seminario di andata

Gruppo docenti

☐ Scuola sec. di I grado

☐ Scuola sec. di II grado

Ambito Italiano

n.

Ambito Matematica

n.

Ambito Scienze

n.

Referenti valutazione

n.

Dirigente Scolastico

☐

Si prega di barrare l'ordine di scuola di appartenenza, di indicare per ogni ambito il numero dei docenti che ha partecipato ai seminari e di barrare la casella accanto a "Dirigente Scolastico" se quest'ultimo ha frequentato il seminario

1. Nella nostra scuola la diffusione e la condivisione di informazioni e materiali del Piano di formazione è avvenuta attraverso:

- ☐ Collegio dei Docenti
- ☐ Consiglio di Classe
- ☐ Riunioni per materie/Dipartimenti
- ☐ Sito dell'istituto



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ Altro
(specificare _____)
- ☐ Non sono state avviate iniziative per la diffusione e la condivisione di informazioni e materiali

2. Le eventuali difficoltà riscontrate nella diffusione e nella condivisione di informazioni e materiali sono dovute a:

- ☐ mancanza di spazi nella programmazione delle attività di istituto
- ☐ problemi di coordinamento tra i docenti che hanno partecipato alla formazione
- ☐ scarso interesse e partecipazione dei colleghi
- ☐ altro
(specificare _____)
- ☐ non ci sono state particolari difficoltà

3. Dopo la partecipazione ai seminari di formazione, nella nostra scuola sono state realizzate attività di approfondimento su:

- ☐ obiettivi, contenuti e strumenti dell'indagine OCSE-PISA
- ☐ obiettivi, contenuti e strumenti delle rilevazioni INVALSI
- ☐ ruolo e compiti del Referente per la Valutazione
- ☐ analisi dei dati delle rilevazioni INVALSI
- ☐ analisi dei dati dell'indagine OCSE-PISA
- ☐ altro
(specificare _____)
- ☐ non sono state realizzate attività di approfondimento

4. In caso di risposta affermativa alla domanda (3) indicare e descrivere sinteticamente le attività di approfondimento avviate specificando i destinatari (massimo 3 righe):



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



5. Nell'ambito delle attività realizzate nel nostro istituto sono stati prodotti i seguenti materiali:

- ☐ slide di presentazione
- ☐ strumenti di valutazione (ad es. prove complete, item, ecc.)
- ☐ schede per analisi degli esiti degli alunni
- ☐ questionari (*specificare tipologia e destinatari*)
_____)
- ☐ rapporti/relazioni
- ☐ altro
(*specificare* _____
_____)
- ☐ non sono stati prodotti materiali

6. In continuità con i seminari del Piano sono state programmate o realizzate iniziative che coinvolgono:

- ☐ solo la nostra scuola
- ☐ una rete di scuole del territorio
- ☐ una rete di scuole della provincia
- ☐ altro
(*specificare* _____
_____)
- ☐ non sono state realizzate o programmate iniziative in continuità

7. In caso di risposta affermativa alla domanda (6) indicare e descrivere sinteticamente le iniziative programmate o realizzate (*massimo 3 righe*)



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



QUESTIONARIO Dirigenti Scolastici

Il questionario è rivolto ai dirigenti delle scuola scelte dall'Ufficio IV del MIUR come sedi dei seminari provinciali del piano di Informazione e formazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali. Deve essere compilato un questionario per ciascuno dei team che hanno operato presso l'istituto.

Denominazione istituto

Codice meccanografico

Comune e Provincia

Regione

Indicare il numero identificativo del team

8. Indicare per ogni seminario condotto dal team sopra indicato il numero totale dei partecipanti effettivi distinti per ordine di scuole a e tipologia di istituto (compreso il numero degli iscritti fuori piattaforma)

Data del seminario	Ordine di scuola	N° partecipanti per tipologia d'istituto		Totale
		Statale	Paritaria	
.....	Scuola sec. di I grado			
	Scuola sec. di II grado			
.....	Scuola sec. di I grado			
	Scuola sec. di II grado			
.....	Scuola sec. di I grado			



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



	Scuola sec. di II grado			
.....	Scuola sec. di I grado			
	Scuola sec. di II grado			

9. Ritengo che l'iniziativa abbia contribuito a creare un clima di maggiore attenzione delle scuole del territorio nei confronti della cultura della valutazione:

- ☐ per nulla
- ☐ poco
- ☐ abbastanza
- ☐ molto

10. Nella programmazione delle attività seminariali, lo spazio dedicato alle seguenti indagini è stato:

<i>indagini</i>	<i>attività in plenaria</i>			<i>gruppi di lavoro</i>		
OCSE-PISA	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
INVALSI	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo

11. Le attività in plenaria si sono svolte in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

12. Le eventuali difficoltà riscontrate nelle attività in plenaria sono imputabili a:

- ☐ tempo a disposizione per le relazioni
- ☐ contenuti delle relazioni
- ☐ motivazione dei partecipanti
- ☐ qualità e chiarezza d'esposizione dei relatori
- ☐ modalità di coordinamento tra i componenti del team
- ☐ altro (*specificare*)



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ non sono state riscontrate particolari difficoltà

13. I lavori di gruppo si sono svolti in modo:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

14. Le eventuali difficoltà riscontrate nei lavori di gruppo sono imputabili a:

- ☐ tempo disposizione per i gruppi
- ☐ contenuti scientifici affrontati
- ☐ motivazione dei partecipanti
- ☐ modalità di coordinamento dei gruppi
- ☐ chiarezza nelle consegne per i lavori
- ☐ altro (*specificare*)
- ☐ non ci sono state particolari difficoltà

15. La collaborazione con il team di formatori è stata:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ soddisfacente ma solo con alcuni componenti
- ☐ complessivamente soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

16. La collaborazione con le altre scuole del territorio è stata:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

17. La collaborazione con l'amministrazione centrale (INVALSI e MIUR) è stata:

- ☐ per nulla soddisfacente
- ☐ poco soddisfacente



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ molto soddisfacente

18. Ritengo che la qualità dell'offerta formativa dell'Azione 2 rispetto alla precedente Azione 1 sia stata complessivamente:

- ☐ più soddisfacente
- ☐ equivalente
- ☐ meno soddisfacente
- ☐ non sono in grado di rispondere perché la scuola non ha partecipato alla precedente Azione

19. Le ragioni della mia risposta alla domanda precedente sono riconducibili a (è possibile contrassegnare più voci):

- ☐ la composizione dei team
- ☐ la qualità delle relazioni
- ☐ la qualità dei materiali inclusi nel kit
- ☐ il tempo dedicato ai lavori di gruppo
- ☐ la diffusione e la pubblicità dei seminari
- ☐ la gestione amministrativa dei seminari
- ☐ la piattaforma ANSAS per la gestione degli interventi
- ☐ gli spazi e le attrezzature informatiche
- ☐ non sono in grado di rispondere perché la scuola non ha partecipato alla precedente Azione

20. A supporto e completamento dell'azione di informazione e formazione avviata con i seminari appena conclusi sarebbe necessario promuovere nelle scuole (contrassegnare le singole voci in ordine di importanza, inserendo nelle celle il numero 1 in corrispondenza della voce più rilevante e il numero 5 in corrispondenza della meno rilevante)

	il coinvolgimento nelle attività di informazione sulle rilevazioni nazionali e internazionali di alunni e famiglie
	la costituzione di gruppi di lavoro a livello di singola scuola per la condivisione e il coordinamento delle esperienze scaturite dai seminari
	l'estensione del Piano di formazione a tutti i docenti e di tutti gli ambiti disciplinari



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

	l'istituzione di gruppi di lavoro a livello territoriale per la condivisione e il coordinamento delle esperienze in ambito valutativo
	nuove occasioni di aggiornamento di docenti e dirigenti attraverso incontri periodici con esperti di rilevazioni nazionali e internazionali
	altro (specificare.....)

21. Eventuali e ulteriori osservazioni



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



QUESTIONARIO per i COMPONENTI dei TEAM

Il questionario è rivolto ai singoli componenti del team.

L'esperto è invitato a compilare un questionario per ognuno dei team di cui è stato componente.

NOME COGNOME

Regione sede dei seminari

Comune e Provincia sede dei seminari

Team

Ambito disciplinare

☐ Italiano

☐ Matematica

☐ Scienze

☐ Referenti per la Valutazione

a. Ritengo che la preparazione iniziale dei partecipanti in merito alle indagini nazionali e internazionali fosse complessivamente:

	Scarsa	Sufficiente	Buona	Molto buona
rilevazioni nazionali condotte dall'INVALSI	☐	☐	☐	☐
indagine internazionale OCSE-PISA	☐	☐	☐	☐
ruolo e compiti del Referente per la Valutazione	☐	☐	☐	☐

2. Ritengo che il seminario abbia contribuito a creare un clima di maggiore attenzione dei partecipanti al seminario nei confronti della cultura della valutazione:

☐ per nulla



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



- ☐ poco
- ☐ abbastanza
- ☐ molto

3. Ritengo che il seminario abbia costituito un'occasione importante per acquisire o approfondire maggiori conoscenze su (indicare sulla scala proposta, per ciascuna voce, il grado di incidenza):

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
rilevazioni nazionali condotte dall'INVALSI	☐	☐	☐	☐
indagini internazionali OCSE-PISA	☐	☐	☐	☐
ruolo e compiti del Referente per la Valutazione	☐	☐	☐	☐
lettura e analisi dei dati	☐	☐	☐	☐
costruzione di prove di valutazione	☐	☐	☐	☐
altro (specificare _____)	☐	☐	☐	☐

4. Nella programmazione delle attività seminariali, lo spazio dedicato alle seguenti indagini è stato:

<i>Indagini</i>	<i>Attività in plenaria</i>			<i>Gruppi di lavoro</i>		
OCSE-PISA	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo
INVALSI	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo	☐ insufficiente	☐ adeguato	☐ eccessivo

5. Durante il primo seminario ho svolto le seguenti relazioni:

- ☐ Presentazione delle attività formative. Obiettivi e contenuti del Piano
- ☐ Valutazioni nazionali e internazionali: finalità ed esperienze a confronto
- ☐ Rilevazioni INVALSI: finalità, prove e risultati
- ☐ Il referente per la valutazione: profilo e ruolo
- ☐ I risultati di PISA 2009 nelle regioni PON
- ☐ La rilevazione PISA 2012: le novità
- ☐ non ho svolto alcuna relazione



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



6. Le eventuali difficoltà riscontrate nelle attività in plenaria sono imputabili a:

- ☐ tempo a disposizione per le relazioni
- ☐ contenuti scientifici delle relazioni
- ☐ motivazione dei partecipanti
- ☐ modalità di coordinamento tra i componenti del team
- ☐ altro (*specificare*)
- ☐ non ci sono state particolari difficoltà

7. Durante il primo seminario ho coordinato i seguenti lavori di gruppo:

- ☐ Ambito Italiano ☐ Ambito Matematica ☐ Ambito Scienze ☐ Referenti Valutazione

8. Le eventuali difficoltà riscontrate nei lavori di gruppo sono imputabili a:

- ☐ tempo a disposizione per i gruppi
- ☐ contenuti scientifici affrontati
- ☐ motivazione dei partecipanti
- ☐ modalità di coordinamento dei gruppi
- ☐ altro (*specificare*)
- ☐ non ci sono state particolari difficoltà

9. L'organizzazione dei seminari ha presentato i seguenti punti di criticità e di forza (*segnare una risposta per ogni voce*):

Aspetti valutati	Punti di criticità	Punti di forza
Team	☐	☐
kit predisposto dall'INVALSI	☐	☐
Attrezzature informatiche dell'istituto ospitante	☐	☐
Aule e spazi dedicati alla formazione	☐	☐
Gestione amministrativa dei seminari	☐	☐
Diffusione e pubblicità dei seminari	☐	☐
Altro (<i>specificare</i>)	☐	☐



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



22. 10. A supporto e completamento dell'azione di informazione e formazione avviata con i seminari appena conclusi sarebbe necessario promuovere nelle scuole *(contrassegnare le singole voci in ordine di importanza, inserendo nelle celle il numero 1 in corrispondenza della voce più rilevante e il numero 5 in corrispondenza della meno rilevante):*

	il coinvolgimento nelle attività di informazione sulle rilevazioni nazionali e internazionali di alunni e famiglie
	la costituzione di gruppi di lavoro a livello di singola scuola per la condivisione e il coordinamento delle esperienze scaturite dai seminari
	l'estensione del Piano di formazione a tutti i docenti e di tutti gli ambiti disciplinari
	l'istituzione di gruppi di lavoro a livello territoriale per la condivisione e il coordinamento delle esperienze in ambito valutativo
	nuove occasioni di aggiornamento di docenti e dirigenti attraverso incontri periodici con esperti di rilevazioni nazionali e internazionali
	altro (specificare.....)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Allegati



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013



MIUR



Allegato 1 Azione 1

Indicatori di risultato relativi al raggiungimento degli obiettivi progettuali

Dall'analisi dei dati di monitoraggio sulla base degli indicatori riportati nella Tabella 1 si evidenzia il raggiungimento dei risultati prefissati nel Piano. Questi risultati permettono di considerare positivamente conclusa l'Azione 1 del progetto e ciò consente di definire un nuovo impiego delle economie realizzate.



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2007-2013

MIUR



	Risultato potenziale	Risultato conseguito	Soglie di accettabilità			Livello di raggiungimento del risultato
			Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	
Indicatori di output						
Partecipazione						
n. scuole coinvolte	2.800	2.400	<75% (<2100)	>=75% (>2100)	> 85% (> 2380)	Pienamente soddisfacente
n. totale seminari provinciali	280	280	<95%	>=95%	100%	Pienamente soddisfacente
n. totale esperti	225	225	<95%	>=95%	100%	Pienamente soddisfacente
n. totale iscritti	18.000	14.601	<60% (<18.800)	>=60% (>=10.800)	>70% (>12.600)	Pienamente soddisfacente
n. di partecipanti rispondenti al questionario di monitoraggio	14.601	10.984	<60% (<8761)	>=60% (>=8761)	>70% (>10.221)	Parzialmente soddisfacente
Piena soddisfazione degli esperti formati su:						
formazione (plenaria+laboratoriale)	100%		<50%	>=50%	>60%	Pienamente soddisfacente
strumentazione fornita da INVALSI per organizzare e gestire i seminari	100%	66,70%	<50%	>=50%	>60%	Pienamente soddisfacente
Indicatori di outcome						
Diffusione dell'informazione						
Diffusione dell'informazione nelle scuole	100%	91%	<80%	>=80%	>90%	Pienamente soddisfacente
partecipazione all'iniziativa molto soddisfacente	100%	76%	<60%	>=60%	>75%	Pienamente soddisfacente
iniziative di continuità con il progetto nelle scuole	100%	66%	<60%	>=60%	>75%	Parzialmente soddisfacente
Soddisfazione degli utenti sull' adeguatezza della formazione erogata						
soddisfazione dei docenti	100%	85%	<70%	>=70%	>=80%	Pienamente soddisfacente
soddisfazione dei dirigenti	100%	90%	<70%	>=70%	>=80%	Pienamente soddisfacente

Tabella 1 Indicatori di risultato dell'Azione 1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Allegato 2 Azione 2

Indicatori di risultato relativi al raggiungimento degli obiettivi progettuali

Dall'analisi dei dati di monitoraggio sulla base degli indicatori riportati nella Tabella 2 si evidenzia il raggiungimento dei risultati prefissati nel Piano. Questi risultati permettono di considerare positivamente conclusa l'Azione 2 del progetto.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

pon
2007-2013

MIUR



	Previsione iniziale	Risultato conseguito	Soglie di accettabilità			Livello di raggiungimento del risultato
			Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	
Indicatori di output						
Partecipazione						
o n. scuole coinvolte	3.260	2.446	<75% (<2.445)	>=75% (>2.445)	> 85% (> (2.771)	Parzialmente soddisfacente
o numero totale seminari provinciali	148	148	<95%	>=95%	100%	Pienamente soddisfacente
o numero totale esperti	260	260	<95%	>=95%	100%	Pienamente soddisfacente
o numero totale team	45	45	<95%	>=95%	100%	Pienamente soddisfacente
o numero totale iscritti	18.000	14.601	<60% (<10.800)	>=60% (>=10.800)	>70% (>12.960)	Pienamente soddisfacente
o numero di partecipanti rispondenti al questionario di monitoraggio	14.601	10.984	<60% (<8761)	>=60% (>=8761)	>70% (>10.221)	Parzialmente soddisfacente
Piena soddisfazione degli esperti formati su:						
o formazione ricevuta	100%		<50%	>=50%	>60%	Pienamente soddisfacente
o (plenaria+laboratoriale)						
o strumentazione fornita da INVALSI per organizzare e gestire i seminari	100%	67%	<50%	>=50%	>60%	Pienamente soddisfacente
Indicatori di outcome						
Diffusione dell'informazione						
o diffusione dell'informazione nelle scuole	100%	91%	<80%	>=80%	>90%	Pienamente soddisfacente
o partecipazione all'iniziativa molto soddisfacente	100%	76%	<60%	>=60%	>75%	Pienamente soddisfacente
o iniziative di continuità con il progetto nelle scuole	100%	66%	<60%	>=60%	>75%	Parzialmente soddisfacente
Soddisfazione degli utenti sull' adeguatezza della formazione erogata						
o soddisfazione dei docenti	100%	75%	<70%	>=70%	>=80%	pienamente raggiunto
o soddisfazione dei dirigenti	100%	90%	<70%	>=70%	>=80%	pienamente raggiunto

Tabella 2 Indicatori di risultato dell'Azione 2